



RENDICONTO 2018

conto economico e stato patrimoniale

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2018	ANNO 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	3.110,00	616,01
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	15.634.616,11	14.969.978,49
a) Proventi da trasferimenti correnti	15.589.921,72	14.921.390,05
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	44.694,39	48.588,44
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	45.650,36	28.084,34
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	45.650,36	28.084,34
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	3.534.213,14	3.533.457,58
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.217.589,61	18.532.136,42
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	98.463,05	91.464,23
10) Prestazioni di servizi	3.093.788,22	3.114.966,79
11) Utilizzo beni di terzi	156.051,01	98.316,68
12) Trasferimenti e contributi	10.043.479,63	9.646.189,70
a) Trasferimenti correnti	10.043.479,63	9.646.189,70
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	ANNO 2018	ANNO 2017
13) Personale	4.696.441,14	4.520.802,67
14) Ammortamenti e svalutazioni	911.651,54	541.231,30
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	20.039,34	36.488,70
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	69.632,20	66.242,60
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	821.980,00	438.500,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	70.430,00
18) Oneri diversi di gestione	223.252,54	147.971,20
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.223.127,13	18.231.372,57
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-5.537,52	300.763,85
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	0,61	0,42
Totale proventi finanziari	0,61	0,42
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	17,31	61,19
a) Interessi passivi	17,31	61,19
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	17,31	61,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-16,70	-60,77
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2018	ANNO 2017
22) Rivalutazioni	130,12	1.008,09
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	130,12	1.008,09
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	623.128,75	73.624,61
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	623.128,75	69.624,61
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	4.000,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	623.128,75	73.624,61
25) Oneri straordinari	36.393,61	41.672,22
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	36.393,61	41.672,22
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	36.393,61	41.672,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	586.735,14	31.952,39
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	581.311,04	333.663,56
26) Imposte (*)	214.860,22	212.871,31
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	366.450,82	120.792,25

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	31.526,73	44.612,07
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	31.526,73	44.612,07
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	0,00	0,00
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	0,00	0,00
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	221.001,84	232.719,92
2.1) Terreni	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
2.3) Impianti e macchinari	94.148,80	54.158,30
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	77.460,24	104.664,21
2.5) Mezzi di trasporto	2.208,20	4.255,36
2.6) Macchine per ufficio e hardware	40.522,91	60.821,95
2.7) Mobili e arredi	4.378,29	5.830,80
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	2.283,40	2.989,30
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	221.001,84	232.719,92
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	5.838,21	4.008,09
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	1.017,03	1.012,36
c) altri soggetti	4.821,18	2.995,73
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.838,21	4.008,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	258.366,78	281.340,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	0,00	0,00
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	4.473.199,98	4.431.144,17
a) verso amministrazioni pubbliche	4.473.199,98	4.431.144,17
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00
3) Verso clienti ed utenti	183.541,18	4.215,19
4) Altri Crediti	1.015.241,03	493.364,71
a) verso l'erario	0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	7.259,65	6.043,79
c) altri	1.007.981,38	487.320,92
Totale crediti	5.671.982,19	4.928.724,07
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	619.836,90	436.846,80
a) Istituto tesoriere	619.836,90	436.846,80
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	133.080,56	104.145,70
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2018	ANNO 2017
	Totale disponibilità liquide	752.917,46	540.992,50
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.424.899,65	5.469.716,57
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		6.484,66	5.022,78
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.484,66	5.022,78
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.689.751,09	5.756.079,43

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	131.836,25	131.836,25
II) Riserve	263.977,28	143.185,03
a) da risultato economico di esercizi precedenti	260.277,28	141.185,03
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e) altre riserve indisponibili	3.700,00	2.000,00
III) Risultato economico dell'esercizio	366.450,82	120.792,25
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	762.264,35	395.813,53
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	16.864,50	85.130,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	16.864,50	85.130,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	0,00	0,00
2) Debiti verso fornitori	1.120.854,99	1.209.075,22

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	3.977.019,75	3.324.438,76
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	2.135.536,10	1.480.735,11
c) imprese controllate	1.772.323,31	1.772.323,31
d) imprese partecipate	30.523,86	30.523,86
e) altri soggetti	38.636,48	40.856,48
5) Altri debiti	280.926,17	114.126,50
a) tributari	0,00	0,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	4.326,53
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	280.926,17	109.799,97
TOTALE DEBITI (D)	5.378.800,91	4.647.640,48
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	299.823,28	362.809,07
II) Risconti passivi	231.998,05	264.686,35
1) Contributi agli investimenti	231.998,05	264.686,35
a) da altre amministrazioni pubbliche	231.998,05	264.686,35
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	531.821,33	627.495,42
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.689.751,09	5.756.079,43
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	263.860,85	86.036,98
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	263.860,85	86.036,98



RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2018

Riferimenti normativi

Articolo 151-231 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

La relazione sulla gestione rappresenta il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché di eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. La presente relazione è stata redatta illustrando gli elementi richiesti nel comma 6 dell'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nella predisposizione del documento di rendiconto si sono osservate ed applicate le disposizioni ed i contenuti dei principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari.

Si è pertanto cercato di applicare e perseguire metodologie di valutazione e stima coerenti con la necessità di :

- ✓ ricomprendere tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'ente al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente (*Universalità*);
- ✓ evitare compensazioni di partite (*Integrità*);
- ✓ rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio evitando sopravvalutazioni e sottovalutazioni di entrate e di spese (*Veridicità*);
- ✓ fornire un'informazione significativa per le esigenze conoscitive connesse al processo decisionale degli utilizzatori (*Significatività e Rilevanza*);
- ✓ Verificare l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti, valutata in relazione agli obiettivi programmati e agli andamenti storici, e con riguardo anche al riflesso sugli impegni pluriennali (*Congruità*);
- ✓ Evitando la contabilizzazione di componenti positive non realizzate e contabilizzando le componenti negative devono essere contabilizzate, anche se non definitivamente realizzate (*Prudenza*);
- ✓ Assicurare un nesso logico e conseguente tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione al fine del perseguimento degli stessi obiettivi (*Coerenza*);
- ✓ Salvaguardare gli equilibri economico-finanziari, per consentire il perdurare nel tempo dell'attività istituzionale dell'ente (*Continuità e Costanza*).
- ✓ Mettere in grado gli utilizzatori delle informazioni di bilancio di comparare nel tempo le informazioni di poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, per poterne valutare gli andamenti, documentando riscontrati eventuali cambiamenti di criteri di valutazione (*Comparabilità e verificabilità*);

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2018. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2018 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate nel rispetto dei principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, per l'equivalente importo, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

PARTE ENTRATE

L'evoluzione delle entrate classificate in titoli nell'ultimo triennio è stato il seguente:

ACCERTAMENTI	2016	2017	2018
TITOLO I entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	616,01	3.110,00
TITOLO II trasferimenti correnti	14.588.081,77	14.921.390,05	15.589.921,72
TITOLO III entrate extratributarie	3.048.204,62	3.561.542,34	3.579.864,11
TITOLO IV entrate in conto capitale	69.845,00	46.169,47	12.006,09
TITOLO V entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO VII anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	507.485,22	2.442.315,98	597.466,02
TITOLO IX entrate per conto di terzi e partite di giro	1.634.948,29	1.785.234,99	2.116.577,68
TOTALE	19.848.564,90	22.757.268,84	21.898.945,62

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI

Le principali voci di entrata che compongono il titolo II sono rappresentate dagli accertamenti di trasferimenti a carico dei Comuni aderenti all'Unione a copertura dei servizi gestiti in forma associata e da contributi assegnati dalla Regione Emilia Romagna e Ausl di Reggio Emilia.

ENTE	ACCERTATO 2018
Regione Emilia Romagna	1.210.515,99
Comuni per convenzioni e servizi	13.408.839,26
AUSL	564.529,16
INPS	37.089,68
Trasferimenti da Stato	338.197,13
CCIAA	20.000,00
Provincia di Reggio Emilia	10.750,50
Totale TITOLO II trasferimenti	15.589.921,72

Nel corso del 2018 sono stati accertati trasferimenti statali, i principali riguardano:

- contributo per la gestione associata del servizio statistica per € 79.069,06
- contributo per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, previsto dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 per € 184.830,52

- contributo PON Inclusione 2014-2020 per € 71.279,55 per la gestione e rafforzamento della sperimentazione del Sostegno per l'inclusione Attiva SIA.

I trasferimenti da parte dei Comuni a copertura dei costi sostenuti per la gestione dei servizi trasferiti in Unione sono regolati dalle convenzioni sottoscritte per ogni funzione/servizio e dallo Statuto per le spese a carattere generale.

Comune	Trasferimenti per gestioni associate	Trasferimenti gestione ass. educativi	Altri trasferimenti	Totale rendiconto 2018
Boretto	410.493,34	507.956,41		918.449,75
Brescello	444.671,25	724.645,77		1.169.317,02
Gualtieri	483.688,78	431.458,94		915.147,72
Guastalla	1.137.310,10	1.502.738,11	10.847,50	2.650.895,71
Luzzara	716.106,59	605.016,48	243.834,92	1.564.957,99
Novellara	1.126.685,83	1.489.509,46		2.616.195,29
Poviglio	550.554,16	1.499.091,36		2.049.645,52
Reggiolo	714.341,53	768.944,73		1.483.286,26
Altri Comuni	40.944,00			40.944,00
Totale	5.624.795,58	7.529.361,26	254.682,42	13.408.839,26

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'andamento nell'ultimo triennio delle entrate al titolo III suddiviso per tipologia è il seguente:

TITOLO III	2016	2017	2018
vendita beni e servizi proventi gestione dell'ente	18.880,86	28.084,34	45.650,36
proventi attività controllo	1.074.612,58	1.662.959,83	1.794.367,52
interessi attivi	-	0,42	0,61
rimborso entrate correnti	1.954.711,18	1.870.497,75	1.739.845,62
Totale	3.048.204,62	3.561.542,34	3.579.864,11

La prima voce esposta in tabella, vendita beni e servizi proventi gestione dell'ente, comprende nell'anno 2018 € 6.572,95 di rimborsi di copie atti; la parte restante riguarda l'attività del servizio appalti e prevalentemente si riferisce ai rimborsi da parte degli aggiudicatari delle spese di pubblicazione delle gare esperite.

I proventi derivanti dall'attività di controllo annualità 2018 comprendono le seguenti voci:

- totale accertato per sanzioni per violazioni al codice della strada € 1.616.000
- sanzioni versate erroneamente € 1.054,40
- sanzioni per violazioni rilevate dal servizio di polizia municipale diverse € 14.400
- rimborso spese di notifica da parte degli trasgressori € 150.413,12
- rimborsi spese per ruoli coattivi € 12.500

Le principali voci di entrata che compongono i rimborsi entrate correnti sono rappresentati dai rimborsi dovuti per il personale dipendente dell'Unione comandato ad altri Enti totale € 1.660.090,34, di cui € 1.578.339,06 a carico dell'Azienda speciale servizi Bassa Reggiana.

TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate accertate nel corso d'anno a questo titolo si riferiscono a contributi regionali concessi a fronte di progetti presentati dal servizio di polizia municipale.

In riferimento alla Delibera Giunta Regione n.119/2018 per il progetto "Riorganizzazione dell'ufficio infortunistica stradale del Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione Bassa Reggiana" è stato concesso il contributo con determina regionale n. 5531 del 19/04/2018 per € 8.949,47.

In riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n.752/2018 per il progetto "Semplificare il rapporto con gli utenti automatizzando i flussi informatici da e verso i gestori di Back Office, al fine di migliorare l'erogazione dei servizi di competenza della Polizia Locale, in un'ottica di dematerializzazione delle procedure." è stato concesso il contributo con determina regionale n. 13581 del 24/08/2018 per € 3.056,62 ed € 1.646 in parte corrente.

TITOLO VII ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE

Tale titolo comprende le entrate registrate per l'attivazione dell'anticipazione di cassa, che essendo restituita completamente entro fine 2018, trova esatta corrispondenza con il titolo V di spesa.

TITOLO IX ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate per partita di giro riguardano principalmente le trattenute effettuate per conto dei dipendenti e versate all'Erario o ad altri Enti, nonché l'Iva trattenuta e versata dal committente in applicazione della scissione IVA art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

Il totale delle entrate di questo titolo trova totale corrispondenza con il totale delle spese impegnate al titolo VII.

PARTE SPESE

L'evoluzione delle spese classificate in titoli nell'ultimo triennio è stato il seguente:

IMPEGNI	2016	2017	2018
TITOLO I spese correnti	17.264.265,92	17.753.200,77	18.640.979,80
TITOLO II spese in conto capitale	133.007,66	67.464,88	61.133,25
TITOLO III spese per incremento attività finanziarie	0,00	1.700,00	0,00
TITOLO V chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	507.485,22	2.442.315,98	597.466,02
TITOLO VII spese per conto di terzi e partite di giro	1.634.948,29	1.785.234,99	2.116.577,68
TOTALE	19.539.707,09	22.049.916,62	21.416.156,75

Si specifica che le spese impegnate nelle singole annualità comprendono impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato formatosi nell'esercizio precedente e finanziato in tale esercizio per l'applicazione del principio contabile allegato 4/2 D.lgs 118/2011, previsto dalla contabilità armonizzata:

IMPEGNI FINANZIATI DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA <u>A RENDICONTO</u> (al netto economie in sede di liquidazione)	2016	2017	2018
TITOLO I spese correnti	131.194,51	240.550,82	335.706,22
TITOLO II spese in conto capitale	726,00	0,00	0,00

Per il medesimo principio ogni annualità iscrive a rendiconto il fondo pluriennale vincolato finale finanziato con le entrate dell'esercizio:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE I CUI IMPEGNI SARANNO ESIGIBILI NEGLI ANNI SUCCESSIVI	2016	2017	2018
TITOLO I spese correnti	288.205,63	360.872,58	527.862,21
TITOLO II spese in conto capitale	0,00	0,00	9.568,92

TITOLO I SPESE CORRENTI

Le principali voci del conto di bilancio per la parte di spesa sono rappresentate dalle spese correnti le quali si classificano in macroaggregati:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.556.750,42	4.724.415,28	167.664,86
102	imposte e tasse a carico ente	200.830,12	219.264,07	18.433,95
103	acquisto beni e servizi	3.286.715,66	3.366.679,58	79.963,92
104	trasferimenti correnti	9.558.216,23	10.105.200,10	546.983,87
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	61,19	17,31	-43,88
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	121.848,40	185.668,64	63.820,24
110	altre spese correnti	28.778,75	39.734,82	10.956,07
TOTALE		17.753.200,77	18.640.979,80	887.779,03

I trasferimenti correnti comprendono la spesa a favore dell'azienda speciale servizi Bassa Reggiana, istituita dall'Unione Bassa Reggiana, per la gestione dei servizi educativi e servizi sociali connessi all'area minori e famiglie e comprendono la spesa per i trasferimenti ai Comuni della quota spettante a fronte delle sanzioni rilevate dal corpo di polizia municipale, come previsto dalla convenzione di trasferimento della funzione.

L'incremento dei trasferimenti rispetto all'anno precedente si è registrato principalmente alle missioni 04 istruzione e diritto allo studio per € 117.499 ed alla missione 12 servizio 01 interventi per l'infanzia e minori e asili nido per € 301.266. In particolare la maggior spesa registrata nei trasferimenti per gli interventi per l'infanzia e minori si riferisce alla gestione dell'area minori e genitorialità. Nel 2017 questa area era stata gestita dall'azienda speciale dal mese di aprile, nel 2018 la gestione ha coperto l'intera annualità.

Ulteriori € 53.362 sono dovuti a maggior trasferimenti nella missione 03 relativa al servizio di polizia municipale.

Le spese di personale rientrano nei limiti di legge; l'aumento rispetto all'anno 2017 risente degli aumenti contrattuali arretrati e finanziati con avanzo accantonato negli anni precedenti per € 63.839 oltre agli aumenti dell'anno in corso quantificati in € 95.439.

I rimborsi e poste correttive delle entrate comprendono come voce prevalente i rimborsi di spesa dovuta ai comandi di personale da altri enti, nel 2018 hanno riguardato il servizio unico personale, la polizia municipale ed il servizio Suap.

Ai fini dei conteggi dei limiti di spesa tutta la spesa dell'Unione è attribuita in quota parte ai vari Enti aderenti ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.L. 112/2008 e s.m.i..

L'Unione dei Comuni, in via generale, suddivide, per quote ed in base a criteri concordati, tutta la spesa del proprio personale ai Comuni partecipanti.

La spesa del personale dell'Unione viene quindi integralmente prevista dai Comuni aderenti all'interno dei rispettivi limiti previsti dall'ordinamento normativo per fini di contenimento della spesa di personale.

La spesa del personale ai fini dell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è determinata, ai sensi della circolare MEF n. 9/2006, come segue:

	Rendiconto 2018
spesa macroaggregato 101 e 102 (per la sola IRAP)	4.942.273,55
comandi in entrata macroaggregato 109	184.614,24
spese incluse nell'int.03	251.025,59
spese incluse nell'int.05	11.800,00
fondo previdenza riferito anno in corso	29.150,00
<i>a detrarre fondo previdenza complementare</i>	- 24.500,00
<i>fpv entrata</i>	- 253.014,24
<i>a detrarre rimborso spese personale comandato e straordinari elettorali</i>	- 1.671.573,97
<i>a detrarre spesa presa in carico da Comune Reggiolo</i>	- 34.833,38
<i>a detrarre spese incentivi dlgs 163/2006 (ex L.109/94)</i>	- 645,52
<i>a detrarre categoria protetta</i>	- 39.027,90
<i>a detrarre aumenti contrattuali 2016/2017 finanziati da avanzo applicato (tutto personale compreso educativi interinali e comandi)</i>	- 63.839,73
<i>a detrarre aumenti contrattuali anno 2018 (escluso personale educativo rimborsato totalmente)</i>	- 95.439,96
fpv uscita	273.570,28
a detrarre spese finanziate da contributo europeo PON SIA	- 71.279,55
ripristino costo personale Unione comandato ad ASBR (ssiz)	26.458,11
totale spese di personale da ripartire	3.464.737,52

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese di investimento iscritte nel bilancio 2018 riguardano principalmente spese sostenute dal servizio di polizia municipale sia per i progetti di cui si è fatto riferimento in merito alla contribuzione regionale che per altre spese tra le quali il completamento del sistema radio TETRA ed il collegamento wireless alla caserma dei carabinieri di Guastalla, sede del comando Compagnia. Tale investimento permette la condivisione dei dati dei sistemi di sorveglianza installati nel territorio collegando le due strutture attraverso un ponte radio e fornendo una nuova workstation per poter utilizzare il software IVMS-4200.

TITOLO VII SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per partita di giro riguardano in particolare i versamenti delle trattenute effettuate per conto dei dipendenti all'Erario o ad altri Enti, nonché l'Iva trattenuta e versata dal committente in applicazione della scissione IVA art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

Il totale delle spese di questo titolo trova totale corrispondenza con il totale delle entrate accertate al titolo IX.

Nella tabella che segue è riportato il quadro riassuntivo a rendiconto della gestione 2018 sia per la parte di competenza, colonne di accertamenti e impegni, che per la parte riepilogativa di cassa, colonne incassi e pagamenti.

Il totale generale delle entrate € 22.636.364,18 finanzia le spese totali pari ad € 21.953.587,88 generando un avanzo di competenza di € 682.776,30.

Tale avanzo di competenza sommandosi all'avanzo derivante dalla gestione residui e all'avanzo accantonato, vincolato e libero derivante dagli esercizi precedenti e non utilizzato, si totalizza nell'avanzo finale del rendiconto di gestione 2018 pari ad € 2.079.147,61.

La gestione di cassa dell'anno 2018 ha manifestato incassi totali pari ad € 21.277.465,28, pagamenti pari ad € 20.657.626,38 generando un fondo di cassa finale di € 619.836,90.

QUADRO GENERALE RIEPILOGATIVO RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		436.846,80			
Utilizzo avanzo di amministrazione	376.545,98		Disavanzo di amministrazione	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	360.872,58				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	-				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.110,00	3.110,00	Titolo 1 - Spese correnti	18.640.979,80	17.880.080,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.589.921,72	15.494.846,45	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	527.862,21	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.579.864,11	2.580.966,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale	61.133,25	42.790,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.006,09	49.853,70	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	9.568,92	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	1700,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾	-	
Totale entrate finali.....	19.184.901,92	18.128.776,89	Totale spese finali.....	19.239.544,18	17.924.570,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	0,00
			<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	597.466,02	597.466,02	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	597.466,02	597.466,02
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.116.577,68	2.114.375,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.116.577,68	2.135.591,72
Totale entrate dell'esercizio	21.898.945,62	20.840.618,48	Totale spese dell'esercizio	21.953.587,88	20.657.628,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.636.364,18	21.277.465,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.953.587,88	20.657.628,38
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	682.776,30	619.836,90
TOTALE A PAREGGIO	22.636.364,18	21.277.465,28	TOTALE A PAREGGIO	22.636.364,18	21.277.465,28

c) VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'anno 2018 sono stati adottati i seguenti atti di variazione al bilancio, alcuni dei quali hanno previsto l'applicazione dell'avanzo determinato in sede di rendiconto anno 2017 e l'utilizzo del fondo di riserva come indicato nella tabella che segue:

N.ATTO	DATA	OGGETTO	APPLICAZIONE AVANZO DA RENDICONTO 2017				utilizzo fondo di riserva
			vincolato	accantonato per vincolo aumenti contrattuali	destinato a investimenti	libero	
DELIBERE DI CONSIGLIO							
12	31/05/2018	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 - ART. 175 D.LGS. 267/2000					
16	27/07/2018	VERIFICA EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ART.193 D.LGS 267/2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO ART.175 D.LGS 267/2000 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI DUP - BILANCIO 2018/2020	134.393,20	78.774,19		54.000,00	
29	27/11/2018	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 - ART. 175 D.LGS. 267/2000	47.884,56	2.680,84	24.447,68		
DELIBERE DI GIUNTA							
59	23/05/2018	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 D.LGS 267/2000 ART.175 C.5BIS					
66	06/06/2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - VARIAZIONE AL PEG CONSEGUENTE ALLA VARIAZIONE ART.175 DLGS 267/2000 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 31/05/2018					
99	01/08/2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - VARIAZIONE AL PEG CONSEGUENTE ALLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E VARIAZIONE STANZIAMENTI DI CASSA ANNO 2018					
128	29/11/2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - VARIAZIONE AL PEG CONSEGUENTE ALLA VARIAZIONE ART.175 DLGS 267/2000 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 27/11/2018					
147	19/12/2018	CONFERIMENTO INCARICO PER TUTELA IN GIUDIZIO RICORSI TAR BOLOGNA RUOLI N. 956/2018 E 958/2018 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO BILANCIO 2018-2020 ANNUALITA' 2018					10.480,14

N.ATTO	DATA	OGGETTO	APPLICAZIONE AVANZO DA RENDICONTO 2017				utilizzo fondo di riserva
			vincolato	accantonato per vincolo aumenti contrattuali	destinato a investimenti	libero	

DETERMINE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

242	23/05/2018	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI ART.187 COMMA 3 QUINQUIES E VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000	17.169,47				
415	12/09/2018	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000 E VARIAZIONE PARTITE DI GIRO E OPERAZIONI C/TERZI					
465	12/10/2018	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000					
481	19/10/2018	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000					
539	30/11/2018	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO AL BILANCIO 2018 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA C DEL D.LGS. 267/2000	17.196,04				
		TOTALE	216.643,27	81.455,03	24.447,68	54.000,00	10.480,14

totale avanzo applicato	376.545,98
--------------------------------	-------------------

totale fondo di riserva utilizzato	10.480,14
---	------------------

L'avanzo vincolato risultante a rendiconto 2017 pari ad € 1.208.003,51 è stato applicato distintamente per tipologie:

Fondi determinati in rendiconto anno precedente	Importo 01 gennaio 2018	totale applicato al bilancio 2018
accantonato a FCDE	748.500,00	-
vincoli di legge	26.079,75	24.500,00
vincoli da trasferimenti	1.500,00	1.500,00
vincoli attribuiti da ente	204.744,38	190.643,27
vincoli per aumenti contrattuali	85.130,00	81.455,03
destinato a investimenti	24.447,68	24.447,68
liberi	117.601,70	54.000,00
TOTALE	1.208.003,51	376.545,98

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si rappresenta di seguito l'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	543.197,60	1.208.003,51	2.079.147,61
di cui:			
Parte accantonata FCDE	310.000,00	748.500,00	1.570.480,00
Parte accantonata aumenti contrattuali	14.700,00	85.130,00	16.864,50
Parte vincolata	114.058,16	232.324,13	399.838,55
Parte destinata a investimenti	0,00	24.447,68	2.922,76
Parte disponibile libera	104.439,44	117.601,70	89.041,80

e) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

Non sono presenti residui attivi e passivi con anzianità superiore a 5 anni:

residui
attivi

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1							0,00
Titolo 2	20.247,18	90,00	2.538,00	33.943,11	164.274,98	4.240.100,62	4.461.193,89
Titolo 3			124.382,93	856.366,65	567.445,90	1.345.515,74	2.893.711,22
Titolo 4						12.006,09	12.006,09
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				110,00		8.521,55	8.631,55
TOTALE	20.247,18	90,00	126.920,93	890.419,76	731.720,88	5.606.144,00	7.375.542,75

residui
passivi

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	19.128,64		33.110,28	33.487,61	178.272,06	5.071.705,62	5.335.704,21
Titolo 2						35.779,71	35.779,71
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7						7.316,99	7.316,99
TOTALE	19.128,64	0,00	33.110,28	33.487,61	178.272,06	5.114.802,32	5.378.800,91

f) ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel corso del 2018 l'Ente ha richiesto anticipazioni di cassa al Tesoriere:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	
	2018
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	22
Utilizzo medio dell'anticipazione (sommatoria utilizzi/365)	1.636,89
Utilizzo massimo dell'anticipazione	213.626,47
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	597.466,02
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	17,31

g) **DIRITTI REALI DI GODIMENTO** non sussiste la fattispecie.

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Unione Bassa Reggiana ha istituito nell'anno 2011 l'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana (<http://www.asbr.it>). Sul sito internet dell'Azienda sono pubblicati i bilanci e le altre informazioni richieste dall'Amministrazione trasparente.

L'Unione è socia di Lepida SPA, società interamente partecipata da Enti pubblici (<http://www.lepida.it>). Sul sito internet della Società sono pubblicati i bilanci e le altre informazioni richieste dall'Amministrazione trasparente.

L'Unione aderisce alla Fondazione Scuola Interregionale di Polizia locale (<http://www.scuolapoliziale.it>). Sul sito internet della Fondazione sono pubblicati i bilanci e le altre informazioni richieste dall'Amministrazione trasparente.

Con delibera n.20 del 28/11/2017 il Consiglio dell'Unione ha approvato l'adesione all'Associazione PRO.DI.GIO <http://www.associazioneprodigio.it/>. Sul sito internet dell'associazione sono pubblicati i bilanci e le altre informazioni richieste dall'Amministrazione trasparente. La quota a carico dell'Unione a titolo di fondo di dotazione è stata impegnata nel bilancio 2017 e versata a gennaio 2018.

i) PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

Si rinvia alla tabella riportata al punto j).

j) VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE ED ENTI PARTECIPATI

ENTE	Quota di partecipazione	CREDITI VANTATI DA UNIONE BASSA REGGIANA AL 31/12/2018	DEBITI A CARICO DELL'UNIONE BASSA REGGIANA AL 31/12/2018
Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana	100 %	€ 651.332,70	€ 3.060.822,68
Lepida Spa	0,0015%	€ 0,00	€ 0,00

Fondazione scuola interregionale di polizia locale	0,2730%	€ 0,00	€ 3.200,00 fattura n.491 del 20/12/18 € 5.800,00 CORSI FATTURATI 31/01/2019 SVOLTI NEL 2018
Associazione PRO.DI.GIO	7,14%	€ 0,00	€ 54.077,00

k) ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussiste il caso.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussiste il caso.

m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

L'Ente non possiede patrimonio immobiliare.

n) ALTRE INFORMAZIONI

Tra le altre informazioni ed oltre a quelle sopra riportate si evidenzia che il rendiconto 2018 è corredato dai seguenti allegati ai quali si rinvia (art. 227 TUEL):

- ✓ allegati di cui all'art. 11 comma IV d.lgs. n. 118/2011 compresi i tabulati ricavati dal programma informatico in dotazione
 - prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;
 - prospetto composizione missioni, programmi ed FPV;
 - prospetto FCDE;
 - prospetto accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - tabella dimostrativa accertamenti imputati agli esercizi successivi;
 - tabella dimostrativa impegni imputati agli esercizi successivi;
 - prospetto dei costi per missione;
 - prospetto dei dati SIOPE;
 - elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio e per capitolo;
 - elenco spese di rappresentanza;
 - Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
 - relazione del Revisore Unico.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Unione Bassa Reggiana nel corso dell'esercizio 2018 ha provveduto, con delibera di consiglio n.28 del 27/11/2018, a riconoscere ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità dei debiti fuori bilancio per rifusione delle spese processuali di sentenze esecutive e di perizia CTU, pari all'importo complessivo previsto di € 189,69.

I responsabili di servizio hanno attestato, ai fini della formazione del rendiconto di gestione, di non avere notizie in merito a fatti o circostanze dai quali potrebbero emergere debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'ente ha adempiuto ai vari obblighi di contenimento della spesa disposti dalla normativa sulla finanza locale, come illustrato nel seguente prospetto:

Norma	Vincolo	Valore limite	Valore rilevato
art. 6, c. 7, D.L. 78/2010	a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza (...) non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014	€ 9.002,68 (20% della spesa 2009 di € 45.013,41)	€ 0,00
art. 6, c. 8, D.L. 78/2010	le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità	€ 151,90 (20% della spesa 2009 di € 759,50)	€ 0,00
art. 6, c. 9, D.L. 78/2010	le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese per sponsorizzazioni (v. parere C.d.C. Lombardia n. 1075/2010)	€ 0,00	€ 0,00
art. 6, c. 12, D.L. 78/2010	le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, (...) per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009	L'Ente ha iniziato la sua attività nel 2009. Nel corso degli anni successivi i Comuni aderenti hanno trasferito personale.	€ 3.422,82
art. 6, c. 13, D.L. 78/2010	la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche (...) per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009	€ 9.945 (50% della spesa 2009 di € 19.980)	€ 11.413,00
art. 5, c. 2, D.L. 95/2012	A decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche (...) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.	€ 0,00 (30% della spesa 2011 di € 0,00)	€ 0,00 Autovetture in uso all'Ente sono in dotazione alla polizia municipale. Escluse dal limite.
Totale		€ 19.099,58	€ 14.835,82

STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	44.612,07	-13.085,34	31.526,73
Immobilizzazioni materiali	232.719,92	-11.718,08	221.001,84
Immobilizzazioni finanziarie	4.008,09	1.830,12	5.838,21
Totale immobilizzazioni	281.340,08	-22.973,30	258.366,78
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	4.928.724,07	743.258,12	5.671.982,19
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	540.992,50	211.924,96	752.917,46
Totale attivo circolante	5.469.716,57	955.183,08	6.424.899,65
Ratei e risconti	5.022,78	1.461,88	6.484,66
			0,00
Totale dell'attivo	5.756.079,43	933.671,66	6.689.751,09
Passivo			
Patrimonio netto	395.813,53	366.450,82	762.264,35
Fondo rischi e oneri	85.130,00	-68.265,50	16.864,50
Trattamento di fine rapporto	0,00		0,00
Debiti	4.647.640,48	731.160,43	5.378.800,91
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	627.495,42	-95.674,09	531.821,33
			0,00
Totale del passivo	5.756.079,43	933.671,66	6.689.751,09
Conti d'ordine	86.036,98		263.860,85

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. I valori sono indicati al netto del fondo di ammortamento.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono le seguenti:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili 20%
- impianti e macchinari 5%
- attrezzature industriali e commerciali 5%
- mezzi di trasporto 20%
- macchine per ufficio e hardware 20%
- mobili e arredi 10%
- altri beni materiali 20%

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni, in Lepida spa e Fondazione scuola interregionale di polizia locale, sono state valutate con il criterio del patrimonio netto desunto dai bilanci 2017 in quanto in sede di redazione del rendiconto 2018 i bilanci 2018 degli organismi partecipati non erano disponibili.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata versata la quota di € 1.700 a titolo di partecipazione al fondo di dotazione dell'Associazione Pro.di.gio, tale quota è stata iscritta tra le immobilizzazioni per tale valore in quanto non ancora disponibile il bilancio dell'anno 2018 per il calcolo della partecipazione in percentuale sul valore del patrimonio netto. Le quote versate ai fondi di dotazione sia della Fondazione scuola interregionale di polizia locale che dell'Associazione Pro.di.gio sono inoltre iscritte alla voce riserve indisponibili del patrimonio netto in quanto gli statuti dei rispettivi enti non prevedono la restituzione di tale quota in caso di recesso o liquidazione.

Ente	%di partecipazione	Patrimonio netto	Quota rendiconto 2018	Rivalutazione
Lepida spa	0,0015	67.801.850	1.017,03	€ 4,67
Fondazione scuola interregionale polizia locale	0,2730	1.143.288	3.121,18	€ 125,45
Associazione Pro.di.gio	7,14		1.700,00	

Nello stato patrimoniale i crediti sono stati ridotti degli importi di cui allegato "Composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo svalutazione crediti", per l'ammontare di €. 1.570.480,00, a fronte di residui attivi al 31/12/2018 per entrate da contravvenzioni al codice della strada e sanzioni amministrative di € 2.090.828,49 di cui considerate per il calcolo del fondo € 1.980.773,33. Il totale dei residui attivi delle entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti iscritti a rendiconto comprende alcuni residui che non concorrono alla base di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del conto del tesoriere € 619.836,90 e dei conti correnti postali al 31/12/2018 che presentano un saldo totale di € 133.080,56.

Il totale dei crediti iscritti allo stato patrimoniale sommato al fondo crediti di dubbia esigibilità ed ai depositi presso i conti correnti postali corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2018 di € 7.375.542,75.

I risconti attivi rappresentano le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2018 ma di competenza economica riferita a esercizi successivi:

descrizione risconti attivi	importo
POLIZZA AIG RC PATRIMONIALE 01/04/2018-01/04/2019 AVVISO 152021984	674,40
POLIZZA UNIPOLSAI KASKO PERIODO 01/04/18-01/04/19 AVVISO 152021984	324,11
ABBONAMENTO 03/02/18-03/02/19 AREA PERSONALE	10,91
POLIZZA AIG RC PATRIMONIALE 01/04/2018-01/04/2019 AVVISO 152021984	168,54
POLIZZA ITAS RCT-RCO 01/04/2018-01/04/2019 AVVISO 152021984	698,08
POLIZZA AIG RC PATRIMONIALE 01/04/2018-01/04/2019 AVVISO 152021984	168,54
POLIZZA ITAS RCT-RCO 01/04/2018-01/04/2019 AVVISO 152021984	473,70

POLIZZA ITAS RCT-RCO 01/04/2018-01/04/2019 AVVISO 152021984	822,74
CANONE MANUTENZIONE FULL 28/2/18-28/2/19	55,61
RINNOVO SERVIZIO TELEMACO DAL 01/09/2018 AL 31/08/2019	1.808,08
CANONE NOLEGGIO FOTOC.SSIZ MX-M502N dal 22.10.2018 al 21.01.2019	27,73
NOLEGGIO N.3 FOTOCOP.PM DA 01/12/18-28/02/19 € 538,02 COPIE ECCEDENTI PERIODO 01/09/17-30/11/18	356,66
CANONE PORTALE PM PERIODO 01/12/18-30/11/19	895,56
TOTALE RISCONTI ATTIVI AL 31/12/2018	6.484,66

La variazione del netto patrimoniale coincide con il risultato d'esercizio pari ad € 366.450,82. Si precisa che il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve indisponibili sono rappresentate dalle quote versate ai fondi di dotazione della Fondazione scuola interregionale di polizia locale € 2.000 e dell'Associazione Pro.di.gio € 1.700 in quanto gli statuti dei rispettivi enti non prevedono la restituzione di tale quota in caso di recesso o liquidazione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

Il fondo rischi e oneri è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2018 per il riconoscimento ai dipendenti degli aumenti contrattuali definiti dal rinnovo del contratto collettivo e spettanti per le annualità 2016 e 2017. Il fondo rimane aperto per l'accantonamento degli oneri previsti per gli aumenti contrattuali in fase di definizione del CCNL a favore del personale dirigente del comparto funzioni locali.

Il totale dei debiti € 5.378.800,91 corrisponde con il totale dei residui passivi al 31/12/2018.

I ratei passivi rappresentano spese di competenza dell'esercizio 2018 da liquidare nel corso dell'anno 2019, tra le quali produttività ed indennità del personale € 273.570,28 e spesa per trasferimento a favore dei Comuni per € 26.253,00, relativo alle quote di acconto 2018 versate in eccedenza rispetto al rendiconto delle singole gestioni trasferite in Unione.

Nei risconti passivi trovano allocazione i contributi agli investimenti, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi. Essi misurano le quote di contributi ricevuti a finanziamento di investimenti da rinviare ai successivi esercizi.

La voce conti d'ordine rappresenta il totale degli impegni futuri compresi nel fondo pluriennale vincolato finale ad esclusione delle spese di personale iscritte a rateo passivo.

IL CONTO ECONOMICO

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare, di seguito riepilogato, che evidenzia i risultati della gestione operativa e straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, risulta essere positivo, pari a € 366.450,82.

	2018
<i>A componenti positivi della gestione</i>	<i>19.217.589,61</i>
<i>B componenti negativi della gestione</i>	<i>19.223.127,13</i>
Risultato della gestione	-5.537,52
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	<i>0,61</i>
<i>oneri finanziari</i>	<i>17,31</i>
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	<i>130,12</i>
<i>Svalutazioni</i>	
Risultato della gestione operativa	-5.424,10
<i>E proventi straordinari</i>	<i>623.128,75</i>
<i>E oneri straordinari</i>	<i>36.393,61</i>
Risultato prima delle imposte	581.311,04
IRAP	214.860,22
Risultato d'esercizio	366.450,82

I componenti positivi raccolgono le entrate di competenza dell'esercizio 2018, proventi, trasferimenti correnti e la quota annuale di contributi agli investimenti.

I componenti negativi comprendono le spese di competenza economica dell'esercizio 2018, tra le quali spese per beni e servizi, spese di personale, ammortamenti e svalutazioni.

In particolare si rileva che la svalutazione crediti di competenza dell'annualità 2018 pari ad € 821.980 iscritta a fronte del valore dei crediti non riscossi al 31/12/2018 ha contribuito alla formazione del risultato di gestione operativa negativo (€ 5.424,10).

La svalutazione crediti di competenza iscritta nel conto economico dell'esercizio 2018 è superiore rispetto alla quota dell'esercizio precedente, che era di € 438.500, questa maggior quota è dovuta al riaccertamento dei residui attivi relativi a entrate iscritte a ruolo coattivo nel corso dell'esercizio 2018. Il valore positivo ai fini del risultato d'esercizio dovuto al maggior residuo attivo è rappresentato tra le sopravvenienze attive.

La voce rivalutazione fa riferimento alla valorizzazione delle partecipazioni in Lepida spa e Fondazione scuola interregionale polizia locale al patrimonio netto risultante dai bilanci consuntivi 2017 di tali enti.

Tra i proventi ed oneri straordinari sono ricomprese le sopravvenienze e insussistenze dell'attivo e del passivo determinate dall'attività di riaccertamento dei residui, il dettaglio di tali voci è il seguente:

Sopravvenienze attive e insussist.del passivo	
maggior residui attivi ante 2018	572.239,45
minor spesa per indennità e produttività anno precedente	21.821,36
minor residui passivi ante 2018 macro 104	24.693,23
minor residui passivi ante 2018 macro 103 e 109	4.374,71
totale	623.128,75
Sopravvenienze passive e insussist.dell'attivo	
minor residui attivi	36.393,61
totale	36.393,61

Il risultato di gestione dopo le imposte è positivo per € 366.450,82 e trova corrispondenza tra le voci di patrimonio netto.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2018

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Responsabile

Il Direttore dell'Unione: dott.ssa Elena Gamberini

Descrizione del programma

Il ruolo, le attività ed i progetti della direzione generale nel corso del 2018 sono stati focalizzati sul consolidamento dell'ente Unione, giunto al decennale di attività. Le attività della direzione generale, in sinergia con la Giunta dei Sindaci e con lo staff dei responsabili dei servizi, sono come sempre incardinate nella cornice giuridica inerente il tema del riordino territoriale ed istituzionale e dei lavori regionali sulle gestioni associate e Unioni di comuni. Si evidenzia in particolare per l'annualità 2018 la partecipazione ai gruppi di lavoro regionali per la redazione del nuovo P.R.T. Piano di Riordino Territoriale 2018-2020 approvato dalla Giunta Regionale a settembre 2018; il Piano contiene i criteri di contribuzione per le Unioni di Comuni in base alle funzioni conferite ed in base ad alcuni indici di effettività e di premialità contributiva. L'Unione Bassa Reggiana rientra, nel panorama regionale, tra le prime dieci unioni per numero di funzioni e parametri di effettività e, quindi, per importo di contributo regionale riconosciuto.

Per linee generali le attività principali della direzione generale sono consistite in:

1. Affari Generali ed Istituzionali:

- Affari Generali: coordinamento segreteria, protocollo, ed economato
- Coordinamento Servizio Finanziario
- Gestione dei rapporti con gli organi politici: programmazione agenda della Giunta Unione; preparazione dei lavori; coordinamento e redazione atti, delibere e determine; redazione dei verbali delle sedute di Giunta; preparazione atti per il Segretario Unione; coordinamento dei lavori del Consiglio, della Conferenza dei Capi-Gruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Conferenze degli Assessori Comunali ove presenti

2. Attività di coordinamento e gestione :

- Programmazione e gestione degli Staff dei Responsabili dei Servizi in Unione: nel 2018 si sono ulteriormente sviluppate le attività di coordinamento dei responsabili. Gli staff sono sempre calendarizzati con cadenza ogni 2-3 settimane, prevedendo aggiornamenti a cura della direzione e dei singoli settori/servizi, con particolare riferimento all'andamento degli impegni di spesa, delle situazioni inerenti gli organici dei servizi, gli indici di attività, le innovazioni possibili e le sinergie tra servizi. Nel corso del 2018 sono stati in particolare affrontati temi legati: a) alla programmazione del Piano del Fabbisogno del personale, programmazione che avviene sempre più in sinergia con gli otto Comuni dell'Unione; b) Piano anticorruzione e Trasparenza; c) procedure concorsuali; d) monitoraggio della parte contabile-finanziaria delle gestioni associate e raccordo con i Comuni.
- Nel 2018 si sottolinea un risultato sul versante del sistema delle relazioni sindacali allargato tra Unione e Comuni; a seguito infatti della entrata in vigore del nuovo Contratto Funzioni Locali sottoscritto a maggio 2018 il tavolo congiunto Unione-Comuni ha redatto e proposto, previo indirizzo della Giunta, una piattaforma unica per il nuovo decentrato da adottarsi entro un anno dalla entrata in vigore del nuovo contratto. A partire dal mese di settembre si sono svolti incontri sindacali di Unione e a dicembre 2018 tutti gli otto comuni e l'Unione hanno sottoscritto i rispettivi contratti decentrati comprensivi della parte economica e giuridica.
- Supporto e coordinamento al servizio CONTROLLO DI GESTIONE nel contesto del modello gestioni associate.
- Controllo dei Servizi Educativi tramite l'ente strumentale dell'Unione, ASBR Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana; nel 2018 in particolare si evidenzia il lavoro di revisione dei Regolamenti dei servizi educativi, già approvati dal Consiglio

dell'Unione nel 2016 ed oggetto di revisione a seguito del loro monitoraggio nella quotidianità di gestione dei servizi. Le proposte revisionate sono state approvate in Consiglio dell'Unione a novembre 2018. Si evidenzia inoltre il monitoraggio dell'affidamento ad ASBR dell'Area TUTELA GENITORIALITA' e MINORI e, preso atto della valutazione positiva dell'andamento gestionale del primo biennio di sperimentazione, la Giunta dell'Unione ha deliberato il nuovo contratto di servizio per il biennio 2018-2020, in accordo con il CdA dell'Azienda stessa.

- Coordinamento attività della Protezione Civile.
- Coordinamento attività del Nucleo Tecnico di Valutazione.
- Coordinamento dello SUAP Sportello Attività Produttive.
- Coordinamento con il Segretario Unione sulle materie legate agli adempimenti normativi in tema di trasparenza, anti-corruzione, controlli, ANAC, privacy.

3. Progetto di marketing territoriale *(si veda scheda del Marketing)* :

- Coordinamento della attività del tavolo misto sindaco delegato per materia, assessori comunali e funzionari
- Coordinamento per la partecipazione alla Borsa del Turismo Fluviale 2018 e agli eventi presenti sul territorio
- Supporto per la realizzazione del piano editoriale tramite i social-media (Facebook-Twitter-Instagram) della pagina Terre di Po e dei Gonzaga
- Trasferimento all'Unione del coordinamento delle attività di promozione turistica sovracomunale

4. SIA-SIT Servizio Informativo Associato :

- Coordinamento SIA-SIT Servizio Informatico Associato e Servizio Informatico Territoriale
- Convenzione con ASBR per la gestione associata del SIA
- Sviluppo delle attività per il comune di Brescello
- Coordinamento dei Progetti di e-government regionale

In particolare, il Servizio Affari Generali ed Istituzionali: provvede alle funzioni di:

- Segreteria e protocollo;
- Archivio;
- Contratti ed atti amministrativi;
- Attività connesse agli organi istituzionali;
- Gestione del personale e attività giuridico-amministrative connesse;
- Raccordo con le segreterie dei comuni aderenti l'Unione per le attività istituzionali;

Bilancio e Servizio Finanziario: comprende le funzioni di:

- Programmazione e gestione economico-finanziaria;
- Economato;
- Raccordo con i funzionari/ragionieri dei comuni aderenti l'Unione per le politiche di bilancio dell'Unione.

E' stata confermata anche per l'annualità 2018 la **forma convenzionale** con l'Unione Bassa Reggiana ed il Comune di Novellara per le funzioni di segreteria e protocollo mentre per il servizio finanziario l'Unione si è resa autonoma nella gestione con il proprio responsabile unco dott.ssa Beatrice Morbilli.

Il **Nucleo Tecnico Associato di Valutazione** provvede alle funzioni di:

- definizione degli obiettivi gestionali: supporto alla Giunta dell'Unione e alle Giunta comunali per la costruzione e definizione degli obiettivi dei Piani Esecutivi di Gestioni annuali; supporto ai dirigenti/responsabili per la predisposizione di metodologie di valutazione omogenee;
- monitoraggio: Predisposizione di indicatori di riferimento.
- valutazione e relazione di attività: Valutazione delle prestazioni dei responsabili delle strutture dell'Ente anche ai fini della attribuzione della retribuzione di risultato
- aggiornamento del Sistema di Valutazione e Performance

Nel corso del 2018 sono proseguiti con stabilità dal Nucleo Tecnico di Valutazione incontri informativi riferiti ai nuovi adempimenti di legge inerenti il Decreto Madia, trasparenza, anti-corruzione e controlli, e si sono regolarmente svolti incontri presso tutti i comuni (un incontro per ente di supporto alla redazione dei Piani degli Obiettivi; due-tre incontri per ente di monitoraggio in corso d'anno; uno-due incontri per ente per la valutazione finale).

Il **tavolo di coordinamento Unione-Comuni-società partecipate**: su indicazione della Giunta si sono intensificati gli incontri tra Unione e Comuni e società ed enti partecipati e/o controllati. Nello specifico si sono svolti incontri ogni 3-4 mesi tra: gli 8 comuni (rappresentati dai segretari e vice-segretari); Unione (rappresentata dalla direzione, dal segretario dell'Unione e/o dal servizio finanziario); ASBR; CFP Centro di Formazione Professionale; SABAR; ASP (rappresentati dai rispettivi direttori). Oggetto degli incontri: piani anticorruzione e trasparenza; dati inerenti la spesa del personale. Il lavoro proseguirà nel 2019-2020 con impulso su altre tematiche gestionali, finanziarie, sempre con il focus a individuare e realizzare possibili sinergie e efficientamenti nelle gestioni.

La direzione generale nel corso del 2018 è stata affiancata da una figura in somministrazione lavoro a 36/h settimanali che supporta per il 50% le attività di direzione e al 50% le attività del marketing territoriale.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione – MARKETING TERRITORIALE

Responsabile
Elena Gamberini

AMBITO STRATEGICO – UNIONE INOVATIVA – TERRE DI PO E DEI GONZAGA – PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE

Obiettivo strategico: Redazione di un Piano di Marketing Territoriale dell'Unione

Il progetto consiste nella redazione di un Piano Integrato a livello unionale volto a valorizzare sia le singole emergenze culturali, storiche e paesaggistiche degli otto comuni che un sistema integrato ed un circuito di percorsi legati al turismo breve.

Il progetto operativo si compone, in sintesi delle seguenti attività (elenco non esaustivo, il progetto ha previsione 2017-2019, in corso):

- Segnaletica – manutenzione - valorizzazione
- Calendario unico eventi permanente
- Promozione congiunta pubblico-privato – valutare
- Portale del turismo dedicato
- Promozione dei canali di comunicazione del marchio Terre di Po e dei Gonzaga
- Coordinamento delle strutture museali/culturali e ricettive del territorio
- Percorsi ciclabili
- APP
- Valorizzazione dell'emergenza naturalistica <<Po fiume d'Europa>>
- Creazione di una rete di referenti in materia turistica
- Percorsi di formazione per il personale
- Trasferimento del coordinamento e programmazione turismo e marketing territoriale

Indicatori di risultato attesi

- Approvazione del Piano Integrato di Marketing Terre di Po e dei Gonzaga entro il 2019
- Implementazione del sito interne e gestione social network per aumentare la presenza sul web
- Delibere di Consiglio comunali e delibera di Consiglio Unione di recepimento del trasferimento della programmazione e coordinamento promozione turistica sovracomunale e marketing territoriale.

Indicatori di attività e di risultato raggiunti nel corso del 2018

TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEL COORDINAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA SOVRACOMUNALE E PROGRAMMAZIONE DEL MARKETING TERRITORIALE

Nel corso dell'autunno 2018 si è perfezionati il trasferimento all'Unione da parte dei comuni del COORDINAMENTO della promozione turistica e delle attività di marketing sovra-comunale.

IX EDIZIONE DELLA BORSA DEL TURISMO FLUVIALE

Partecipazione al Workshop commerciale B2B;
Realizzazione di materiale informativo digitale relativo alle attrazioni turistiche presenti sul territorio da consegnare ai Tour Operator presenti;
Promozione dell'eventi attraverso i canali multimediali;
Presentazione del territorio e del nuovo portale del turismo ai tour operator;
Collaborazione nella stesura del programma.

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L)

Implementazione del portale turistico "Terre di Po e dei Gonzaga" con le informazioni relative a tutti i punti di interesse sul territorio e realizzazione di due percorsi turistici;
Ricerca di elementi innovativi per un miglior posizionamento online;
Creazione delle schede dettagliate per ogni punto di interesse per la creazione di itinerari personalizzati dagli utenti e conseguente invio tramite mail dell'itinerario realizzato.

ATTIVITA DI PROMOZIONE SUI SOCIAL NETWORK

Redazione di un Piano Editoriale Unico;
Implementazione Facebook, Twitter, Instagram e Youtube;
Vlog-tour di tre giorni alla scoperta delle Terre di Po e dei Gonzaga (3 Youtuber tra cui Human Safari, principale canale turistico italiano);
Realizzazione di 7 video a cura degli Youtuber ospitati per un totale di circa 397.000 visualizzazioni su Youtube
Realizzazione di Video ricette in collaborazione con le associazioni del territorio,

MOMENTI DI FORMAZIONE MARKETING TERRITORIALE

Programma di lezioni sul tema Marketing Territoriale e Promozione Turistica rivolto ad Amministratori e Funzionari con l'obiettivo di realizzare un calendario unico degli eventi e una rassegna eventi dedicata alla promozione del territorio

VLOG TOUR #ENJOYBASSA

Tre giorni durante il weekend di Piante e Animali Perduti alla scoperta del territorio. 3 YouTuber del settore turistico. Programma di attività incentrato principalmente sugli aspetti naturalistici ed enogastronomici del territorio.
Coinvolgimento degli 8 comuni dell'Unione e collaborazione con privati, aziende e associazioni per la gestione dell'evento.

PORTALE TURISTICO "TERRE DI PO E DEI GONZAGA"

Conclusione dell'inserimento dati e progettazione di percorsi turistici a tema.

EVENTI 2019

Rassegna eventi decennale Unione Bassa Reggiana;
Blog tour riservato.

Risorse umane

La funzione di Marketing Territoriale è inserita nelle attività di competenza della direzione generale.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile: Maria Beatrice Morbilli

**PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI**

N.	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORE	2015	2016	2017	2018
1	n. unità di personale addette al servizio ragioneria e controllo di gestione	1,5	1,5	1,5	2
2	n. pareri contabili su determine	649	571	635	684
3	n. pareri contabili su delibere	64	119	123	156
4	n. impegni registrati	665	601	706	845
5	n. mandati emessi	2286	3232	3565	3964
6	n. reversali emesse	1025	1531	1799	2148
7	n. variazioni di bilancio	4	6	15	14
8	n. capitoli movimentati	n.d.	439	892	721
9	n. incontri informativi con i responsabili dei servizi finanziari dei Comuni aderenti all'Unione		3	3	3
10	n. incontri tavolo referenti comunali controllo di gestione		1	3	3
11	n. incontri di presentazione dell'attività svolta dal servizio controllo di gestione		1	1	2
12	Servizi oggetto di controllo di gestione		5	6	7
13	Volume spese correnti	16.104.771	17.264.265	18.135.995	18.640.979

Servizio Ragioneria:

Il servizio ragioneria e finanziario dell'Unione nel corso dell'anno 2018, dal mese di luglio, ha incrementato il suo organico tramite procedura di mobilità interna trasferendo un istruttore amministrativo dal servizio di polizia municipale. Si è inoltre proseguita la collaborazione in convenzione con il Comune di Novellara condividendo le unità di personale dell'Unione e del Comune di Novellara per la gestione della ragioneria e segreteria. Con il trasferimento dell'istruttore amministrativo al servizio ragioneria, nel corso del secondo semestre 2018 sono state riorganizzate le mansioni in particolare per quanto riguarda il supporto amministrativo contabile al servizio sociale integrato zonale ed al servizio di polizia municipale, avviando un percorso formativo dell'istruttore acquisito. Il servizio ragioneria dell'Unione ha mantenuto nel corso dell'anno l'attività informativa e collaborativa nei confronti dei responsabili finanziari dei Comuni aderenti all'Unione volta a condividere l'andamento finanziario dell'Unione in particolare in riferimento agli aspetti di monitoraggio dei limiti di spesa di personale, vincoli di spesa da entrate derivanti dalle violazioni al codice della strada e compartecipazione finanziaria dei Comuni a fronte delle gestioni associate in Unione. Questa attività si è svolta sia tramite contatti telefonici, posta elettronica e comunicazioni PEC che n.3 incontri nell'ambito del tavolo dei referenti comunali al controllo di gestione.

In collaborazione con i responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza comunali il 27/09/2018 sono stati convocati alcuni enti partecipati dai Comuni, in particolare Sabar spa/Sabar servizi srl, Azienda speciale servizi bassa reggiana, Asp progetto persona, Associazione Prodigio e CFP presentando i risultati della raccolta dei dati relativi agli obblighi di trasparenza in capo a tali enti. E' stata inoltre redatta una relazione che riporta per ogni Comune e Unione le procedure di controllo attualmente previste nei regolamenti.

Servizio Controllo di gestione:

Dal 2016, anno in cui è stata sottoscritta la convenzione con i Comuni dell'Unione per la realizzazione di un sistema associato di controllo di gestione, è stato istituito un tavolo di

referenti comunali a cui partecipano i referenti individuati dai singoli Comuni, i Segretari Comunali ed il Direttore Generale. L'iniziativa si pone l'obiettivo di sottoporre a monitoraggio sempre più servizi svolti sia in modalità associata in Unione che individualmente dai Comuni, al fine di valutarne costanti possibilità di miglioramento gestionale. Al termine di ogni incontro è stato redatto un verbale di quanto è emerso e comprensivo di crono programma delle attività da svolgere.

I servizi associati analizzati formano una banca dati che ogni anno viene integrata al fine di valutare il trend economico ed il trend degli indicatori di attività nel tempo.

Si è quindi proceduto ad aggiornare i dati relativi al servizio Appalti ed il servizio di Polizia Municipale in Unione, e ad aggiornare gli indicatori KPI dei servizi Comunali di Biblioteca, verde, illuminazione pubblica e suap con i dati a consuntivo 2017.

Per il servizio di Polizia Municipale i dati raccolti, sia economici sia indicatori di attività, sono stati raccolti in una relazione presentata al responsabile di servizio, al Direttore ed ai Sindaci di riferimento.

La gestione associata in Unione del servizio Tributi ha avuto inizio dal 2015 con graduale passaggio del personale comunale in Unione ed un percorso di assunzione di personale interinale fino a metà 2018, anno in cui l'organico si è stabilizzato con assunzioni a seguito di procedure concorsuali.

Per tale servizio si è proceduto a raccogliere i dati di gestione del servizio ante passaggio in Unione da ogni Comune e ad raffrontare i dati con il triennio 2015/2017 gestito in unione. Per alcuni dati si è inoltre effettuato un confronto con quanto previsto dallo studio di fattibilità redatto dal Dott. Mirto Pasquale nell'anno 2013.

A conclusione dell'attività è stata stilata una relazione dell'attività di controllo di gestione effettuata integrata con report di attività del servizio.

Nel 2018 è stato preso in esame il servizio verde pubblico svolto da ogni Comune in Unione. E' stata predisposta una tabella di raccolta dati che evidenziasse le modalità di gestione del servizio (diretto/esternalizzato) e la modalità di contabilizzazione degli interventi (spesa corrente/spesa investimento) a completamento degli indicatori che emergono dalla rilevazione KPI.

Nel corso del 2018 con il supporto di due unità di personale del Comune di Guastalla è stato elaborato uno schema di referto di controllo di gestione che riportasse gli elementi richiesti dalla normativa e riportasse in prevalenza dati ufficialmente deliberati nei vari adempimenti obbligatori integrando con indicatori ricavabili da tali dati.

Risorse umane

Il Servizio utilizza un'unità a tempo pieno (responsabile) assunto a tempo indeterminato; nel corso del 2017 è stata trasferita dal servizio sociale integrato zonale una figura Cat, C, che svolge la propria attività coadiuvando il servizio ragioneria del Comune di Novellara in virtù della convenzione in essere per la gestione delle attività di ragioneria e segreteria.

Dal mese di luglio 2018 è stata trasferita un'unità di personale, categoria C, dal servizio di polizia municipale.

Risorse strumentali

Il servizio utilizza locali messi a disposizione dal Comune di Novellara nell'ambito della convenzione di segreteria e ragioneria.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - servizio tributi

Responsabile

Giacomo Spatazza

Descrizione dell'attività

In relazione agli obiettivi specifici di fiscalità locale, l'Ufficio ha implementato, quale obiettivo primario, la gestione della riscossione coattiva, pur mantenendo alti i livelli di accertamento.

L'attività di riscossione coattiva mediante il ricorso al concessionario nazionale, Agenzia entrate Riscossione, è stata limitata ai soli crediti di importo rilevante, mentre si è incrementata l'attività della riscossione coattiva diretta tramite ingiunzione fiscale (che i dati empirici dimostrano più efficace), con il supporto esterno di un concessionario individuato mediante adesione alla gara intercenter E-R.

Nel corso del 2018, a livello di Unione, sono stati notificati 4.310 avvisi di liquidazione TARES/TARI e 505 avvisi d'accertamento per omessa/infedele denuncia: l'importo totale degli accertamenti è pari ad Euro 1.834.948,00. In particolare

TASSA RIFIUTI:

COMUNE	N. LIQUIDAZIONI	IMPORTO ACCERTAMENTI	N. ACCERTAMENTI OMESSA/INFEDELE DICHIARAZIONE	IMPORTO ACCERTAMENTI
BORETTO	431	146.335,00	76	19.858,00
BRESCELLO	457	179.233,00	49	56.347,00
GUALTIERI	437	197.068,67	34	6.345,00
GUASTALLA	977	296.127,00	102	28.835,00
LUZZARA	5	12.123,99	22	21.747,00
NOVELLARA	914	378.440,00	132	55.877,00
POVIGLIO	626	188.911,00	27	21.365,00
REGGIOLO	463	180.206,00	63	46.129,00

ICI/IMU/TASI:

Per quanto concerne l'attività d'accertamento ICI/IMU/Tasi, nel 2018 l'Unione ha continuato l'attività iniziata nel 2015, già intensificata nel 2016 e nel 2017. Si riportano i dati complessivi per Comune:

COMUNE	N. ACCERTAMENTI	IMPORTO ACCERTAMENTI
BORETTO	212	214.631,00
BRESCELLO	338	274.769,00
GUALTIERI	273	514.892,00
GUASTALLA	304	270.672,00
LUZZARA	481	246.891,00
NOVELLARA	368	577.265,00
POVIGLIO	290	264.578,00
REGGIOLO	364	246.777,00

La **riscossione ICI/IMU/Tasi**, presenta un riscosso pari a **1.524.763,00 Euro**.
Si riportano i dati nel prospetto:

	RISCOSSIONI ACCERTAMENTI ICI/IMU/TASI	RISCOSSIONI COATTIVE ICI/IMU/TASI	RISCOSSIONI LIQUIDAZIONI TARI	RISCOSSIONI ACCERTAMENTI OMESSA/INFEDERE TARI	RISCOSSIONI COATTIVE TARI
BORETTO	86.300,17	40.212,50	23.369,00	4.979,00	19.538,92
BRESCELLO	58.617,00	15.806,00	35.399,00	50.688,00	35.112,00
GUALTIERI	147.776,00	17.550,71	42.161,44	870,00	26.147,84
GUASTALLA	233.174,00	4.955,00	63.023,00	22.242,00	47.965,00
LUZZARA	186.809,00	18.195,39	15.255,44	1.331,00	79.077,00
NOVELLARA	196.853,61	296.426,97	82.146,19	28.359,72	24.562,70
POVIGLIO	75.901,00	33.749,93	54.074,25	2.249,00	54.670,97
REGGIOLO	111.010,61	1.425,11	14.965,06	10.011,00	31.505,39

Risorse umane

L'organico è composto da n. 11 persone, tutti dipendenti dell'UNIONE, dal Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Risorse strumentali

Nel 2018 è ancora in essere il contratto di global service per il back-office presso Sabar, anche se è in corso di valutazione la costituzione di una nuova sede in grado di accogliere tutto il personale dei Tributi e più attrezzata dal punto di vista tecnologico.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: assistenza tecnico amministrativa agli enti locali UFFICIO UNICO APPALTI****Responsabile**

Alberto Prampolini

Descrizione dell'attività

Il Servizio Appalti associato è stato trasferito all'Unione Bassa Reggiana dal 2009 e gestisce per l'Unione e i suoi 8 Comuni le aste immobiliari e gli appalti superiori ai 40mila euro di lavori servizi e forniture.

Il Servizio ha quindi svolto la propria attività per conto degli otto Comuni dell'Unione, per l'ASP, per l'Azienda Servizi Bassa Reggiana per l'Unione stessa ed, ex art. 33 c. 3-bis D.Lgs. 163/06 (dal 19/04/2016 ex art. 37 D.Lgs. 50/2016), dal 02/08/2013 anche per conto del Comune di San Possidonio, dall'ottobre 2014 per i Comuni di Cavezzo e Concordia sulla Secchia e dal dicembre 2015 anche per i Comuni di San Felice sul Panaro e Finale Emilia. Il risparmio annuo (minor costo a carico dei Comuni dell'Unione) per la gestione del servizio in ragione dei 5 Comuni extra Unione assistiti è risultato a consuntivo pari € 35.139,01).

**PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI**

N.	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
		Cons.	Cons.	Cons.	Cons.	Cons.	Cons.
1	n° procedure di gara totali	48	56	81	53	89	89
2	n° aste immobiliari	4	2	3	4	12	5
3	n° appalti lavori	32	29	48	19	51	50
4	n° appalti servizi e forniture	12	25	29	30	26	34
5	n° convenzioni centrali di committenza / Accordo Quadro	0	2	1	1	1	3
6	n° incontri in/formativi a beneficio delle Amm.ni associate	1	2	1	2	2	2

**PRINCIPALI VARIANZE QUANTI-QUALITATIVE
RISCONTRATE NELL'ARCO DELL'ANNO RISPETTO ALLA MEDIA DEL TRIENNIO
PRECEDENTE**

Rif. n. 1: Il numero delle procedure rimane molto elevato, ma stabile rispetto all'anno precedente sia pure con relativo aumento degli appalti a fronte di una normalizzazione del numero delle aste immobiliari, mentre risulta in ulteriore aumento l'importo complessivo delle basi di gara pari a € 43.007.613,31 rispetto a € 39.296.519,29 del 2017; tale risultato può ritenersi interessante in considerazione del fatto che il Servizio, avendo per tempo stipulato nel corso dell'anno le necessarie convenzioni con CONSIP e INTERCENT-ER per l'utilizzo delle piattaforme specifiche, non ha risentito del generale rallentamento dell'attività registrato a livello nazionale a causa dall'entrata in vigore a partire dal 18/10/2018 dell'obbligo delle gare telematiche.

Rif. n. 2: Il numero delle procedure si è normalizzato rispetto al 2017

Rif. n. 3: Il persistere della coda della fase di ricostruzione post-sisma e un contestuale relativo aumento delle risorse disponibili per investimenti extra-sisma da parte delle Amministrazioni (soprattutto manutenzioni straordinarie) spiega il mantenimento del livello dell'anno precedente.

Rif. n. 4: l'aumento delle procedure per acquisto di beni è servizi trova spiegazione in particolare in una serie di contratti scaduti e precedentemente affidati direttamente dalle Amministrazioni committenti con il previgente regime del D.Lgs. 163/06 (in particolare

gestione impianti sportivi), che l'obbligo delle piattaforme digitali unitamente alle più stringenti linee guida ANAC ha reso complessi da gestire nella fase di aggiudicazione, incentivando l'allungamento delle durate nei capitolati/progetti allo scopo di superare la soglia che obbliga alla procedura di gara mediante la Stazione Appaltante (€ 40mila).

Rif. n. 5: Si conferma l'interesse occasionale dei Committenti allo svolgimento di procedure di gara congiunte nei soliti settori delle polizze assicurative e della somministrazione di lavoro temporaneo.

Rif. n. 6: la formazione a beneficio delle Amministrazioni associate nel 2018 ha interessato tutti i dipendenti con due incontri dedicati all'aggiornamento delle linee guida ANAC nr. 4 sugli affidamenti di importo inferiore alla soglia europea

Risorse umane

Il Servizio utilizza due unità a tempo pieno (un responsabile e un istruttore amministrativo) entrambi assunti a tempo indeterminato.

Operativamente si avvale su base convenzionale della struttura del Comune di Novellara per il supporto finanziario e di segreteria necessario allo svolgimento della propria attività.

Risorse strumentali

Il servizio utilizza risorse in parte di proprietà dell'Unione e in parte messe a disposizione dal Comune di Novellara.

Missione 01: Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma: risorse umane – servizio “ufficio unico del personale”

RESPONSABILE: MARIA LUISA FARINA

L'Ufficio Unico del Personale presso l'Unione Bassa Reggiana è stato costituito dall'anno 2010 con la sola gestione economica e previdenziale del personale di 6 Comuni (Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Novellara, Poviglio e Reggiolo). Dal 2011 i Comuni aderenti all'Ufficio sono diventati 7 con l'aggiunta del Comune di Luzzara ed hanno tutti conferito anche le funzioni giuridiche di gestione del personale comprensive della rilevazione presenze. A partire dall'anno 2016 ha aderito anche il Comune di Guastalla con un progetto graduale di conferimento delle funzioni nell'arco del biennio 2016/2017 che prevedeva dal 2016 l'avvio della gestione giuridica comprensiva della rilevazione presenze, e dal 2017 della gestione economica e previdenziale. Il conferimento della gestione economica e previdenziale del Comune di Guastalla di fatto si è realizzato a partire dall'anno 2018 a causa di numerose criticità verificatesi nell'organico dell'Ufficio nel corso dell'anno 2016 con continuità su tutto il 2017. Tra il 2017 e il 2018 infatti si sono verificate cessazioni e assenze per maternità anche contemporanee di alcune addette, sostituite solo in parte da nuove unità di personale acquisite tramite mobilità, somministrazione lavoro e comando da altro Ente. Di fatto l'Ufficio comunque ha assorbito la totalità delle funzioni economiche e previdenziali del Comune di Guastalla nel corso dell'annualità 2018, garantendo pertanto un incremento dei prodotti di attività erogati rispetto a quelli dell'anno precedente, con un organico non ancora pienamente a regime.

L'organizzazione in forma associata di tale servizio è sempre stata improntata a principi di razionalizzazione ed al conseguimento di economie di scala, mediante la standardizzazione e semplificazione delle procedure operative e la riduzione delle spese di funzionamento.

Tali principi si realizzano comunque attraverso lo sforzo costante messo in pratica nella gestione dell'Ufficio, che si concretizza prima di tutto in una mole sempre crescente di attività verificatesi nel tempo, in conseguenza del trasferimento graduale di nuove funzioni e servizi dai Comuni aderenti, che hanno portato l'Unione ad avere da 0 a 136 dipendenti a partire dal 2010 al 2018.

In particolare a partire dall'anno 2016 si è consolidato l'incremento di attività dell'Ufficio verificatosi principalmente in seguito al trasferimento del personale dei servizi di Polizia Municipale e Tributi alle dipendenze dell'Unione con decorrenza 1.01.2016.

In tema di contenimento della spesa, le azioni portate avanti fin dal 2015 e che consolidano i propri effetti anche negli anni successivi riguardano l'affidamento in appalto a partire dal 2015 attraverso nuove procedure di gara del servizio di elaborazione paghe e di gestione delle pratiche previdenziali, che già avevano portato ad una riduzione di spesa sul costo degli appalti rispetto all'anno precedente di una percentuale del 5% per la gestione delle pratiche previdenziali, e del 3% per quanto riguarda l'elaborazione paghe.

A fine 2016 è stato affidato con nuove procedure di gara il contratto di manutenzione delle strumentazioni software per la gestione delle paghe e software/hardware della rilevazione presenze. L'affidamento della manutenzione relativo a software e hardware per la rilevazione presenze e paghe è stato ampliato alla fornitura dei servizi anche per il Comune di Guastalla, considerata l'avvenuta presa in carico dal 2018 delle funzioni giuridiche ed economiche del Comune di Guastalla alle stesse condizioni della fornitura già in essere.

Inoltre è stato affidato il servizio di elaborazione paghe e pratiche previdenziali a partire sempre dall'anno 2018 ricomprendendo i servizi da erogare al Comune di Guastalla, garantendo sempre la riduzione di spesa nelle percentuali più sopra riportate ed ottenute sugli appalti affidati per il triennio precedente.

Nell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio si è posta particolare attenzione all'osservanza delle norme anticorruzione e del nuovo Codice degli Appalti, cercando nel contempo di conseguire anche in questo caso una razionalizzazione dei costi ancora maggiore rispetto agli affidamenti precedenti.

Sul tema della trasparenza va segnalato che l'Ufficio Personale si occupa di tenere costantemente aggiornati i dati di propria competenza ai sensi del Piano della Trasparenza vigente, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Unione.

L'Ufficio inoltre si occupa fin dall'anno 2012 della complessa gestione del personale assunto e destinato all'Ufficio Ricostruzione Sisma per esigenze straordinarie legate allo stato di emergenza riconosciuto dalla legislazione nazionale in seguito al sisma in Emilia del Maggio 2012. Tale dotazione di forza-lavoro, rimborsata con fondi statali/regionali messi a disposizione del Commissario Straordinario per l'emergenza sisma 2012, è stata acquisita a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2012 a carico dell'Unione attraverso il reperimento di unità di personale tramite l'utilizzo di una convenzione Intercenter per la somministrazione di lavoro temporaneo, messe a disposizione dei Comuni delle Unioni maggiormente colpite. Nel 2018 il contingente di personale addetto all'Ufficio ricostruzione Sisma gestito dall'Unione Bassa reggiana è stato pari a n.25 addetti distribuiti su 4 Enti (3 Comuni + Unione).

Restando ferme quindi le attività sopra descritte, uno degli obiettivi strategici per il 2018 è stato quello di supportare gli enti nella gestione delle numerose procedure concorsuali che si sono svolte nel corso dell'anno 2018. Da quest'anno infatti, in esito all'entrata in vigore delle norme che prevedono un incremento della capacità assunzionale degli enti territoriali, sia l'Unione che diversi Comuni dell'Unione hanno attivato numerose procedure concorsuali, dopo diversi anni in cui tale possibilità era stata preclusa dalla normativa finora vigente. L'Ufficio Unico Personale dell'Unione ha supportato gli enti e le commissioni di concorso in tutti gli adempimenti connessi all'espletamento delle procedure, contribuendo a semplificare e ad ottimizzare i tempi e le modalità di svolgimento delle stesse attraverso l'introduzione e la messa a punto dello strumento della gestione telematica delle domande di partecipazione ai concorsi.

Altro obiettivo strategico è stato quello di redigere una bozza di nuovo Contratto Decentrato Unico per l'Unione ed i Comuni dell'Unione, da fornire come utile strumento agli enti che hanno dovuto approvare i nuovi contratti decentrati in seguito all'entrata in vigore ormai prossima del nuovo C.C.N.L. delle Funzioni Locali per il triennio 2016/2018. Tale strumento è stato messo a disposizione degli enti dell'Unione con la duplice funzione di semplificare l'attività degli stessi, e di cercare di uniformare a livello unionale gli istituti normativi ed economici che ciascun ente territoriale ha dovuto regolare sulla base delle nuove norme contrattuali nazionali. Ulteriore ed ultimo obiettivo strategico per il 2018 è stato quello dell'attività di coordinamento che l'Unione ha svolto nei confronti dei propri Comuni in merito alla programmazione dei fabbisogni di personale degli stessi, attività che si è affiancata a quella di coordinamento già in essere in merito alla gestione finanziaria, svolta tramite l'istituzione di un tavolo tecnico permanente composto dai responsabili Finanziari dell'Unione e dei Comuni.

PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI

PRODOTTO SERVIZIO E INDICATORE		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1	n° addetti al servizio	3,75	5,5	4,96	4,96	4,96	4,96	5,64	5,11	6,74
2	n° dipendenti a tempo indeterminato gestiti	183	384,89	383,11	377,79	375,19	357,95	407,85	394,61	385,01
3	n° dipendenti a tempo determinato gestiti	6	14,18	8,94	12,52	9,15	9,72	9,14	12,6	12,25
4	n° pratiche previdenziali e pensioni (mod.98, ecc.)	102	165	143	206	175	143	113*	126*	244**
5	n° cedolini paga emessi nell'anno	5899	6323	6030	5858	5784	5551	5520*	5364*	6117**

* Senza gestione pratiche Guastalla

** Con gestione pratiche Guastalla

ALTRE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE DA INDICARE NEL RENDICONTO 2018

SUPPORTO PROCEDURE CONCORSUALI E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA TELEMATICA PER GESTIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ON LINE	Al 31 dicembre sono state concluse tutte le 7 procedure concorsuali previste, la cui totalità è stata gestita tramite l'utilizzo della piattaforma telematica on-line per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi
REDAZIONE BOZZA DI NUOVO C.C.D.I. UNICO PER TUTTI GLI ENTI IN ATTUAZIONE DEL NUOVO C.C.N.L.	La bozza di nuovo C.C.D.I. è stata ultimata entro il 31.08.2018, poi successivamente messa a disposizione dei Comuni dell'Unione. La maggioranza di essi ha provveduto ad approvare i nuovi C.C.D.I. (o almeno le ipotesi di intesa) entro la fine dell'anno 2018. L'Unione Bassa Reggiana ha approvato il C.C.D.I. definitivo in data 13.12.2018.

<p>ATTIVITA' DI COORDINAMENTO SULLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DEGLI ENTI</p>	<p>Gli incontri di programmazione del tavolo tecnico previsti si sono svolti nel secondo semestre dell'anno in data 19.07.2018, 6.09.2018 e 6.11.2018</p>
---	---

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Programma: polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE: Dirigente Comandante Carlo Alberto ROMANDINI

Relazione sull'attività del Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana. - Anno 2018-

I dati che seguono sono tratti dalla Relazione annuale del Comandante sull'attività del Corpo. Si ricorda in questa sede che la relazione di attività è stata illustrata in sede di Conferenza dei Capigruppo e Commissione di pertinenza a inizio gennaio 2019.

La relazione è strutturata per macro-voci di attività.

Si evidenzia a titolo di premessa che in data 30 luglio 2018 è stata pubblicata sul BUR la legge n° 13 che, modificando la legge regionale n° 24/2003, ha ridefinito gli indirizzi generali dell'organizzazione e dello svolgimento dei servizi di Polizia Locale, ispirandosi ad un nuovo modello che considera la Polizia Locale come fondamentale risorsa per garantire al cittadino sicurezza e senso della comunità. Da questo presupposto deriva anche il cambio di denominazione delle strutture del nostro territorio, infatti, per effetto delle modifiche introdotte le dizioni di "Polizia Municipale" e di "Polizia Provinciale", sono sostituite dall'unica dizione "POLIZIA LOCALE".

Personale mezzi e condizioni per l'operatività

Gli addetti in servizio presso il Corpo di Polizia Locale della Bassa Reggiana è di n° 55 operatori (1 Comandante, 4 funzionari, 9 ufficiali e 41 operatori) di cui 25 uomini e 10 donne. Nel corso del 2018 il Corpo ha subito, dal punto di vista del personale, una profonda innovazione essendo stato possibile, finalmente, procedere non solo alla sostituzione dei posti resisi vacanti negli anni precedenti ma anche procedere alle nuove assunzioni previste dal piano occupazionale. Complessivamente nel corso dell'anno sono stati ricoperti 4 nuovi posti di Ufficiale e 10 di Agenti.

Il personale degli 8 comuni è organizzato in due turni di lavoro, che diventano 3 nel periodo estivo relativamente alle giornate di mercoledì, venerdì e sabato.

La dotazione dei mezzi è costituita da n° 20 autoveicoli 1 ufficio mobile, 2 motoveicoli e 20 biciclette.

Negli ultimi anni è stata condotta anche una significativa specializzazione del personale in servizio presso la Polizia Locale della Bassa Reggiana, attraverso l'implementazione e la costituzione di nuclei specializzati. Questi nuclei sono stati istituiti per affrontare in modo strategico le problematiche e le specificità dei diversi campi di intervento. Allo stato attuale sono attivi i seguenti nuclei/servizi:

- nucleo di polizia giudiziaria,
- nucleo pronto intervento e infortunistica stradale,
- nucleo benessere e tutela animali,
- nucleo falsi documentali,
- nucleo controllo traffico pesante,
- nucleo antiviolenza per il contrasto a fenomeni di violenza in famiglia.

Rapporto con i Cittadini

L'attività di front-office, è stata garantita per 12 ore al giorno per tutto l'anno, attraverso il numero verde 800-841214 attivo anche durante lo svolgimento dei servizi serali, notturni e festivi. Attraverso l'istituto della "reperibilità" è stata assicurata la presenza in servizio per le emergenze di 3 unità, per tutti i giorni dell'anno, nella fascia oraria compresa tra le ore 19,00 alle ore 7,00.

Tab.1 -Attività Front-office-

Attività Front-office	2014	2015	2016	2017	2018
Richieste intervento sala operativa	2287	2588	2644	2603	2568
Numero pattuglie gestite dalla sala operativa *	n.r.	n.r.	4721	3972	4307
Totale Segnalazioni ed esposti (C.O. 194 + + sedi 574).**	1743	1856	1188	1197	768
Informazioni ed investigazioni (Anagrafe e Stato civile)	3880	4722	4993	5128	4769
Informazioni e notifiche per Enti ed altre FF.PP.	n.r.	1978	1269	1907	1664
Ordinanze di viabilità temporanea	n.r.	391	338	337	427
Procedure connesse alla gestione di TSO e ASO	32	34	33	45	44
Totale interventi	n.r.	11.498	15.186	15.189	14.547

* Totale pattuglie 4307

Controllo territorio ed accertamenti 2213

Controlli Polizia stradale 2094

** Il numero di segnalazioni è calato dal momento in cui è stato avviato il controllo di vicinato

Sono stati 14.547 i procedimenti avviati e gestiti dalla sala operativa connessi ad attività di informazione, investigazione, accertamenti e richieste di intervento, sono esclusi dal computo i procedimenti finalizzati alla formulazione dei "pareri" per occupazione di suolo pubblico e per l'installazione di impianti pubblicitari che non vengono censiti.

Complessivamente sono state 4.307 le pattuglie impiegate di cui 2.213 in attività di controllo del territorio e 2.094 in attività di polizia stradale.

Nell'ambito della polizia amministrativa, gli interventi quantitativamente più rilevanti sono le verifiche delle posizioni anagrafiche. Trattasi di una serie di operazioni quali iscrizioni, variazioni, cancellazioni dai registri comunali di persone che cambiano il loro stato civile, spostano la residenza o si trasferiscono all'estero. Queste verifiche nel 2018 sono state complessivamente 4.769.

Altro intervento significativo realizzato dagli agenti di Polizia Locale, meno frequente del precedente ma sicuramente impegnativo, riguarda i trattamenti sanitari obbligatori (TSO) e gli accertamenti sanitari obbligatori (ASO) che consistono nell'accompagnare presso le strutture sanitarie, anche in modo coatto, i soggetti che, pur vivendo situazioni di disagio e di scompenso psichico, si sottraggono agli interventi sanitari obbligatori (44 casi).

Su questo versante, è stato portato a termine un percorso complesso unitamente al Dipartimento Salute Mentale, la Medicina di Urgenza (Pronto Soccorso) il 118 l'AUSL di Reggio Emilia per giungere alla definizione e la sottoscrizione di un protocollo d'intesa al fine di fornire indicazioni operative omogenee per l'esecuzione dei trattamenti ed accertamenti sanitari psichiatrici obbligatori, definendo le funzioni ed i compiti degli operatori sanitari e del Corpo di Polizia Municipale.

Servizi sovra comunali

La struttura amministrativa del Comando si occupa anche della programmazione ed organizzazione dei turni di servizio, dell'attività di gestione amministrativa e contabile, dell'armamento, della gestione, manutenzione e revisione tecnica del parco veicoli e della strumentazione in uso agli operatori.

Nei turni festivi sono stati impiegati 778 operatori, 320 sono stati quelli impiegati in servizi serali e 127 in servizi notturni, ai quali vanno aggiunti 28 operatori richiamati in servizio in reperibilità.

Tab. 2 -Servizi sovra comunali-

Servizi Sovracomunali	2014	2015	2016	2017	2018
Turni festivi	n.r.	62	61	63	63
• Pattuglie impiegate	n.r.	341	361	394	367
• Operatori impiegati	n.r.	745	774	805	778
Turni serali*	73	89	98	105	94
• Pattuglie impiegate	n.r.	137	137	153	137
• Operatori impiegati	n.r.	326	336	358	320
Turni notturni**	10	13	25	31	26
• Pattuglie impiegate	n.r.	24	61	67	60
• Operatori impiegati	n.r.	59	142	149	127

Il numero inferiore di turni festivi, serali e notturni effettuati nel corso del 2018 è da mettere in relazione alle cessate esigenze di presidio a Lentigione.

Contenzioso

Nonostante un aumento consistente del numero di violazioni contestate negli ultimi anni (17.369) risulta diminuito il numero di ricorsi presentati, soprattutto con riferimento al Giudice di Pace, mentre risultano lievemente in aumento le procedure attivate presso la Prefettura. La maggior parte dei ricorsi riguardano comunque l'applicazione delle sanzioni accessorie, con riferimento al sequestro del veicolo o alla sospensione della patente di guida.

Tab 3 –Contenzioso-

Contenzioso	2014	2015	2016	2017	2018
Ricorsi Prefetto		11	51	29	49
Ricorsi Giudice di Pace		36	91	107	83
TOTALE		46	142	136	132

Formazione ed addestramento Professionale

La continua evoluzione del quadro normativo e la complessità dei compiti attribuiti alle Polizie Locali impongono un necessario e continuo aggiornamento del personale. Oltre ai corsi di aggiornamento sulle tematiche specifiche (codice della strada, decreto sicurezza. ecc), nel 2018 sono stati effettuati regolarmente i corsi di addestramento all'uso delle armi, ed all'utilizzo degli strumenti di autotutela.

Su indicazione medico responsabile del Servizio di Sicurezza sul Lavoro è stato attivato un apposito percorso sulla "gestione dello stress" rivolto a tutti gli operatori per complessive 440 ore di corso. La normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro in vigore in Italia (Decreto Legislativo 81/08) ha stabilito l'obbligo per i datori di lavoro di effettuare la valutazione dello Stress Lavoro Correlato, stabilendo che gli operatori delle forze dell'ordine rientrano tra le categorie professionali con maggior rischio di incorrere all'esposizione di eventi stressanti (violenze in famiglia, allontanamento minori gestione tso ed aso, ecc) .

Particolare rilevanza ha assunto l'attività di prima formazione destinata agli operatori neoassunti che ha visto 9 unità impegnati per 2070 ore nel corso obbligatorio gestito dalla Scuola Interregionale di Polizia Locale che terminerà il 30 di gennaio 2019.

Tab. 4 Formazione ed addestramento Professionale

Numero Operatori	2016	2017	2018
Formazione sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/08	21	32	22
Aggiornamento per la squadra di primo soccorso	13	0	17
Addetti alla squadra emergenze ed antincendio	8	0	26
Corsi aggiornamento Codice della Strada	50	61	33
Corso gestione dello stress	0	0	55
Corso autotrasporto	8	5	6
Corso addestramento Armi	48	49	55
Corso addestramento uso strumenti autotutela		40	55
Seminari Vari	16	16	22
Uso defibrillatore	10	8	3
Corso Formazione Neo Assunti	0	0	9
Corso gestione violenze in famiglia	0	0	8
Totale	216	174	311

Tab. 4- bis Formazione ed addestramento Professionale

Numero ore	2016	2017	2018
Formazione sicurezza sul lavoro D. Lgs. 81/08	8	17	126
Aggiornamento per la squadra di primo soccorso	4	0	68
Addetti alla squadra emergenze ed antincendio	4	0	130
Corsi aggiornamento Codice della Strada	4	152	107
Corso gestione dello stress	0	0	440
Corso autotrasporto	8	24	30
Corso addestramento Armi	96	135	165
Corso addestramento uso strumenti autotutela	0	160	44
Seminari Vari	94	98	154
Uso defibrillatore	6	5	15
Corso Formazione Neo Assunti	0	0	2070
Corso gestione violenze in famiglia	0	0	64
Totale	272	367	3413

Anche quest'anno particolare attenzione è stata dedicata alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, con corsi sulla sicurezza sul lavoro, primo soccorso, emergenza incendi e uso del defibrillatore. Infatti, a ragione dei corsi effettuati dalla Polizia Municipale, l'Unione ha ottenuto dall'Inail uno sconto del 18% sulla tariffa dovuta per l'applicazione del premio assicurativo previsto per il 2018, per tutto il personale dipendente dell'Unione.

Controlli in materi di commercio edilizia ed ambiente

Una parte importante dei controlli è rappresentata dagli accertamenti in tema di commercio; si tratta di 1164 controlli di cui 413 riguardano esercizi commerciali o pubblici, mentre 733 afferiscono ai controlli durante lo svolgimento di fiere e mercati, il numero di questi controlli è in aumento anche per l'istituzione dei mercati contadini in alcune realtà.

In aumento anche i controlli in edilizia ed ambiente a cui fa riferimento un calo delle sanzioni, che potrebbe essere letto come risultato positivo.

Infine, una parte consistente degli accertamenti riguarda le violazioni di regolamenti ed ordinanze.

Tab 5 -Polizia Amministrativa-

Polizia Amministrativa	2014	2015	2016	2017	2018
Controlli Edilizia e ambiente	490	571	465	372	403
Totale controlli commerciali (di cui): ***		1086	1070	975	1164
• Controlli Commercio e Pubblici Esercizi	536	462	439	319	431
• Controlli Fiere e Mercati	n.r.	624	631	631	733
Totale sanzioni amministrative (di cui). **		104	189	219	207
• Sanzioni Illeciti Commerciali	15	9	18	6	3
• Sanzioni Illeciti Edilizia e ambiente	15	71	98	119	72
• Regolamenti polizia urbana	n.r.	24	48	61	64
• Violazioni norme immigrazioni	0	0	22	18+15	68

+ mercato contadino

Si ritiene opportuno segnalare, anche quest'anno, i positivi risultati raggiunti nella gestione delle Fiere che negli anni passati avevano fatto emergere problematiche di ordine pubblico e che, grazie anche alla collaborazione instaurata con le altre FF.PP., ed ai servizi preventivi effettuati, sono stati gestiti anche nel 2018 senza particolari problematiche.

Da segnalare, infine, che una parte dei sopralluoghi è stata effettuata congiuntamente a personale specializzato della Camera di Commercio di Reggio Emilia, dell'Ispettorato del lavoro e dell'Ausl, al fine di verificare anche la "regolarità e la sicurezza" dei prodotti posti in vendita (35).

Educazione alla legalità

La ricerca di un approccio con i tanti giovani e giovanissimi che frequentano scuole elementari, medie e superiori è una delle attività che il Corpo continua a curare particolarmente.

Oltre ai percorsi strutturati organizzati annualmente nell'ambito dei POF, è stata promossa, d'intesa con la Polizia Stradale e l'Autostrada del Brennero, una Campagna di Sensibilizzazione sui comportamenti corretti da tenere in strada realizzata attraverso una giornata formativa che si è svolta a Guastalla nel mese di febbraio e che ha coinvolto circa 350 studenti delle scuole superiori.

Tab 6 -Educazione alla legalità-

Educazione alla legalità *	2014	2015	2016	2017	2018
Numero classi	n.r.	139	162	156	174
Numero ore	212	288	324	312	348
Numero alunni	n.r.	2935	3078	2826	3112

Nello stesso tempo il Corpo unico ha continuato a garantire ogni giorno il presidio di 18 plessi scolastici presenti nel territorio dell'Unione con un impiego giornaliero di 36 operatori.

Infortunistica stradale

La rilevazione degli incidenti stradali rappresenta una parte importante dell'attività di polizia stradale, per questo motivo è stato creato un nucleo dedicato e specializzato nelle attività dei rilievi e della redazione di tutti gli atti consequenziali sia ai fini risarcitori che a fini penali. Questa scelta è determinata dalla necessità di acquisire e sviluppare competenze specifiche: da quelle tecniche, necessarie - ad esempio - per i rilievi degli incidenti stradali, a quelle giuridiche (nei casi di conseguenze assicurative o giudiziarie), fino a quelle psicologiche per potersi rapportare con chi è vittima di incidente e con i famigliari di eventuali persone decedute.

Anche per questo motivo, con l'aiuto della Regione Emilia Romagna, il Corpo ha proceduto ad adeguare la propria strumentazione al fine di rispondere alle esigenze operative in un'ottica di:

maggiore efficienza del servizio, aumento della sicurezza per la circolazione stradale, aumento degli standard di sicurezza per gli operatori e delle economie procedurali.

Tab 7 -Infortunistica stradale-

Infortunistica stradale	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenti con feriti	93	121	128	136	139
Incidenti con esiti mortali	2	2	2	3	2
Incidenti con soli danni a mezzi o cose	88	61	62	69	79
Totale incidenti	183	184	192	209	220
Persone decedute	/	4	2	3	2
Persone ferite	/	171	168	182	190

+ 72 interventi per CID, danneggiamenti cadute accidentali ecc;

Come già accade da alcuni anni il Corpo Unico ha assunto l'onere di rilevare la maggior parte degli incidenti stradali che si verificano sul territorio, anche al fine di liberare risorse delle altre Forze di Polizia da destinare ai servizi di prevenzione.

I dati mostrano una sostanziale uguaglianza nella divisione percentuale dei rilievi per incidenti con lesioni alle persone, in aumento gli incidenti con danni ai soli mezzi ed in lieve calo gli incidenti mortali.

Sicurezza della circolazione stradale

Oltre all'attività di educazione stradale ed a quella relativa ai rilievi degli incidenti stradali, anche per il Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana l'attività di polizia stradale si concretizza tradizionalmente in interventi di prevenzione e controllo, azioni sanzionatorie, accertamenti di illeciti, verifiche finalizzate a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico.

Tab 8 Piano Dei Controlli

Servizi di controllo della viabilità	2014	2015	2016	2017	2018
Numero servizi di controllo viabilità	n.r.	1257	2.620	2.089	2094
Numero controlli polizia stradale (varchi)	n.r.		973	775	656
Numero veicoli controllati*	6388	10578	7.951	7.045	8.133
Numero sanzioni	3576	7784	10.571	14.987	17.369
Numero conducenti sottoposto a pre-test	465	580	1.712	1.903	1.706
Numero accertamenti c/o strutture sanitarie	63	123	122	131	262

Controlli Polizia stradale: 2094

- Controlli con strumentazione (varchi) 656
- Controlli infortunistica autocarri e scout.speed 869
- Controlli sovra comunali 569

Nel corso dell'anno sono stati effettuati complessivamente 2.094 posti di controllo stradali, di cui 656 finalizzati alle verifiche di regolarità dei veicoli circolanti. Nel corso dei servizi sono stati controllati 8.133 veicoli ed elevate 17.369 sanzioni.

Sono stati effettuati 1.968 controlli sull'abuso di sostanze alcoliche di cui 1706 in strada e 226 presso presidi ospedalieri (a seguito di incidente o successivamente all'esito del pre-test).

Attività sanzionatoria

L'attività sanzionatoria riferita alle violazioni del codice della strada rappresenta la parte più importante di tutta l'attività di polizia stradale. I dati presi in esame per analizzare l'insieme di queste attività si focalizzano su alcune violazioni del codice della strada che riguardano, in particolare, i comportamenti scorretti alla guida come l'eccesso di velocità, la mancanza di rispetto della segnaletica e dei semafori o i casi in cui non si utilizzano cinture di sicurezza, caschi di protezione o si guida leggendo il cellulare. Inoltre c'è da considerare le sanzioni per sosta irregolare che quantitativamente alzano il peso degli interventi di polizia stradale.

Tab. 9 – Attività sanzionatoria

Sanzioni Codice della strada	2014	2015	2016	2017	2018
Totale sanzioni strumentazioni fisse (velox)	3576	3653	2.846	4175	4540
Totale sanzioni senza strumentazione fissa (di cui):*	3614	4131	7.725	8225	10.242
• Totale sanzioni per sosta	3115	2104	3159	2584	2696
• Superamento limiti velocità (con operatori)	n.r.	565	1802	2007	2055
• Mancanza documentazione	n.r.	620	1050	1287	1887
• Non efficienza veicoli	n.r.	253	958	1388	1847
• Comportamento alla guida (precedenza, rispetto segnaletica ecc.)	n.r.	230	258	330	477
• Sicurezza (casco, cinture, telefono, sistemi di ritenuta ecc.)	n.r.	138	166	171	287
• Accertamenti condizioni conducenti (ex-penali)	17	48	77	67	97
• Mancata copertura assicurativa	n.r.	100	201	414	447
• Violazione norme autotrasporto**	n.r.	n.r.	21	169	379
• Altro	n.r.	n.r.	33	38	70
Rilevamento Velocità media ***	n.r.	n.r.	n.r.	2357	2587
Totale accertamenti	7190	7784	10.578	14.987	17.369

Velocità con strumenti fissi 7.127 - ** di cui 189 in servizi specifici *** Totale sanzioni velocità 8.631

I dati sopra riportati testimoniano chiaramente che l'attività di controllo si è focalizzata, oltre che sul controllo della velocità pericolosa, sulla verifica dell'efficienza dei veicoli con un consistente aumento delle contestazioni 1847 (erano 1388) e sul fenomeno della mancata copertura assicurativa le cui sanzioni sono passate dal 414 del 2017 a 447. In aumento, sono anche le sanzioni per irregolarità della documentazione, così come le contestazioni per mancato rispetto norme di sicurezza e comportamento alla guida.

Costanti risultano le violazioni relativamente alla sosta così come quelle relative al superamento della velocità media sulla S.P.5, Novellara-Reggiolo.

Controlli autotrasporto

Un discorso a parte merita l'attività di controllo del traffico pesante che ha ricevuto un impulso notevole dall'attivazione di un servizio apposito (iniziato nel luglio 2016) e che ha richiesto, anche per il 2018 lo il completamento dell'attività di formazione del personale.

Tab 10 Controllo autocarri

ANNO	2016	2017	2018
Servizi controllo autocarri	22	70	137
Numero autocarri sottoposti a controllo completo	48	218	326
Numero sanzioni	21	169	189

Nel corso del 2019, oltre a incrementare il numero dei controlli, anche congiuntamente al Servizio Tecnico della Motorizzazione Civile, ci si è prefissi una implementazione delle possibilità di controllo anche sugli autobus, prevedendo a tal fine una opportuna formazione professionale degli operatori e l'adeguamento tecnologico degli strumenti di controllo.

Sanzioni accessorie

Tab 11 - Sanzioni Accessorie al Codice della Strada (patenti)

Provvedimenti di interdizione alla guida (Patenti ritirate o sospese)	2014	2015	2016	2017	2018
Guida in stato di ebbrezza	n.r.	30	36	39	32
Uso sostanze stupefacenti	n.r.	2	4	1	4
Superamento limiti di velocità	n.r.	29	127	210	239
Altro (fuga, lesioni colpose ecc)*	53	15	6	10	14
Incidente stradale e Segnalazioni sospensione ex art. 223 C.d.S.	n.r.	86	92	99	89
Totale patenti ritirate o sospese	53	162	265	359	378

Tab 12 - Sanzioni Accessorie al Codice della Strada (veicoli)

Provvedimenti di interdizione dei veicoli	2014	2015	2016	2017	2018
Veicoli sottoposti a sequestro	n.r.	81	210	220	201
Veicoli sottoposti a fermo	n.r.	30	35	32	23
Veicoli sospesi dalla circolazione	n.r.	216	931	1582	1388
Totale veicoli	58	327	1176	1834	1612

Nel corso dell'anno sono state 378 (359 nel 2017) le patenti ritirate o sospese, tra cui 32 per guida in stato di ebbrezza, mentre sono risultati 1612 i veicoli interdetti dalla circolazione.

Sicurezza Urbana

La sicurezza in ambito urbano rappresenta una delle priorità dell'azione che le polizie locali esercitano quotidianamente sul territorio. La trasformazione della Polizia Locale come soggetto che si occupa sempre di più anche della sicurezza della città, in supporto alle altre forze dell'ordine, è evidenziata anche dal dato relativo all'aggiornamento dell'armamento e degli strumenti di autodifesa. Tutti gli operatori in servizio dispongono della pistola d'ordinanza, e degli strumenti di autotutela (spray antiaggressione e bastone estensibile), mentre presso i singoli presidio/nucleo sono disponibili giubbotti antiproiettile e scudo protettivo.

Per rafforzare ulteriormente l'azione sul territorio sono stati siglati anche accordi con i Carabinieri finalizzati ad una più efficace gestione del sistema di videosorveglianza integrata la cui condivisione avviene ora sia a livello di compagnia di Guastalla che a livello provinciale presso la sala operativa del Comando Provinciale di Reggio Emilia. Nello stesso tempo sono stati realizzati accordi finalizzati al potenziamento del gabinetto di foto segnalamento ed alla condivisione della strumentazione tecnologica (tablet, etilometro ecc).

La collaborazione istituzionale instaurata con le altre forze dell'ordine e con le istituzioni preposte ha portato nel giro di pochi mesi alla sottoscrizione di due importanti protocolli d'intesa, quello sul "Controllo di Vicinato" ed il "Patto per la Sicurezza".

Gli interventi di sicurezza urbana, che come detto hanno interessato nel 2018 2.213 pattuglie, hanno riguardato in prevalenza attività legate ad azioni di presidio del territorio: controlli coordinati, videosorveglianza, monitoraggio presenze ed alloggi, e sviluppo del progetto di controllo di vicinato.

L'uso di telecamere posizionate sulle principali arterie di accesso al territorio dell'Unione ha consentito alla Polizia Locale di monitorare le strade urbane, soprattutto in alcuni punti ritenuti più critici. Attraverso i 40 varchi attivati, per un totale 96 dispositivi, si monitorano giornalmente circa 130.000 transiti.

Per quanto concerne il "Controllo di Vicinato", il progetto ha preso sempre più piede e risulta positivamente condotto in 6 degli 8 paesi. Attualmente sono attivi 30 gruppi che coinvolgono circa 1000 nuclei familiari che fanno riferimento a 64 coordinatori.

Nel corso del 2018 la radicata presenza sul territorio della Polizia locale ha consentito in ben 8 occasioni alle pattuglie di intervenire in soccorso di persone anziane che si erano perse o che erano rimaste bloccate all'interno delle proprie abitazioni a seguito di malori o cadute accidentali e che risultavano impossibilitate a richiedere aiuto.

Numerose sono risultate anche le segnalazioni che gli operatori hanno effettuato ai Servizi Sociali ed agli altri Enti competenti riferite a situazioni pregiudizievoli per minor e/o anziani rilevate nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Controllo documentale

I servizi di controllo sul territorio svolti dalla Polizia Locale hanno permesso di verificare negli ultimi anni l'esistenza di un numero considerevole di documenti contraffatti o alterati legati alla circolazione di veicoli (patente, carta di circolazione, certificato di assicurazione), all'identità personale, titoli di studio, attestati di qualificazione professionale, buste paga, dichiarazioni ISEE e titoli autorizzativi per il soggiorno nello Stato Italiano. Un sistema di illegalità diffusa che rischia di diventare un problema sociale oltre che un problema di sicurezza.

Dal 1 agosto 2016 è stato aperto presso il Corpo di Polizia Locale della Bassa Reggiana l'Ufficio Falsi Documentali, costituito da un "laboratorio di analisi tecnica e strumentale", gestito da personale debitamente formato, in grado di fungere da punto di riferimento immediato per gli operatori sul territorio dell'Unione Bassa Reggiana.

L'obiettivo era quello di creare una "cultura del controllo documentale" sensibilizzando anche i vari servizi territoriali (Anagrafe, Suap, Servizi Sociali ecc), a porre la dovuta attenzione all'esame dei documenti.

Tab 13 Falsi documentali

ANNO	2016	2017	2018
Totale documenti analizzati	228	95	42
Totale documenti falsi scoperti**	17	22	31
Totale persone denunciate	14	24	16

Da segnalare l'aumento consistente del numero di documenti falsi rinvenuti a fronte del numero inferiore di controlli registrati. Il dato è da mettere in relazione all'acquisita sensibilizzazione al controllo documentale da parte degli operatori, che porta quest'ultimi ad individuare spesso direttamente su strada gli indizi di falsità dei documenti per cui l'attività dell'ufficio ratifica e reperta l'illegalità riscontrata. Si precisa che in 18 casi la falsità ha riguardato i documenti di identità e/o di guida, mentre in 13 casi la falsità è stata riscontrata in documenti presentati agli uffici comunali a corredo di procedure autorizzatorie.

Nucleo tutela e benessere animali

Tra le attività del Corpo Unico rientra anche la tutela ed il benessere degli animali l'attività mira a favorire la corretta convivenza con l'uomo ed a far riconoscere alle specie animali il diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche. Al

fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animali ed il rispetto per l'ambiente, il Nucleo promuove e sostiene iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla conoscenza ed il rispetto degli animali e sulla conservazione degli ecosistemi e degli equilibri ecologici, rivolta a tutta la cittadinanza con particolare riguardo al mondo della scuola ed alle giovani generazioni. Dal mese di aprile 2018 è stato creato ufficialmente all'interno del Corpo Unico di polizia locale della Bassa Reggiana il Nucleo Tutela e Benessere Animale. In realtà la Polizia Municipale attraverso la Polizia di Prossimità svolgeva quotidianamente questo tipo di attività sollecitata dalle numerose segnalazioni provenienti da cittadini.

In mancanza di un regolamento specifico la cui redazione è in itinere, gli operatori di polizia applicano le norme specifiche presenti nell'ordinamento come ad esempio la LR. 27/2000 e LR 5/2005 (così come modificata dalla LR 3/2013) in altri casi trovano applicazioni alcune norme di convivenza civile inserite nel

Allo scopo di perseguire i propri obiettivi sono state ricercate e collaudate forme di collaborazione, con il Servizio Veterinario, istituzionalmente preposto dal punto di vista della prevenzione alla verifica degli aspetti tecnici e sanitari, e con altri Enti e con le Associazioni di volontariato zoofile e ed ambientaliste, nonché con gli operatori del canile intercomunale di Novellara al fine di promuovere programmi di tutela degli animali mirata al loro benessere.

Nel corso del 2018 è stato dato riscontro a 280 richieste di intervento riguardanti cani vaganti, incidenti stradali che hanno visto coinvolti animali, abbandono di animali, aggressioni, rinvenimento di esche avvelenate, istituzioni di colonie feline, recupero di animali vari.. ecc., e sono stati organizzati 12 servizi mirati nel corso dei quali sino stati più di 60 gli animali salvati. Particolarmente significativo è risultato l'impegno del Nucleo all'indomani dell'alluvione che ha colpito la frazione di Lentigione sia nel prestare i primo soccorsi agli animali feriti e/o spaventati, sia nel prestare assistenza e supporto nei giorni successivi ai proprietari in difficoltà ad accudire i propri animali.

Nello stesso periodo sono state applicate 7 sanzioni per violazione ai regolamenti ed una notizia di reato.

Particolarmente significativa è risultata la conclusione di un procedimento giudiziario che a seguito dell'indagine svolta dal nucleo ha portato alla condanna di un uomo residente a Poviglio, ad 1 anno e 4 mesi di reclusione + spese, per l'avvelenamento di 5 cani di cui 3 successivamente deceduti.

Attività di Polizia Giudiziaria

L'attività di polizia giudiziaria si concretizza in una serie di atti formali: denunce, arresti, informative all'autorità, sequestri penali, indagini di iniziativa e delegate. L'attività in parola è spesso integrata da altra attività, notifiche, accertamenti, indagini, identificazioni e soprattutto dalle informative all'Autorità Giudiziaria, la cui redazione richiede un grosso dispendio di energie

Sul piano degli interventi specifici si segnala l'attività condotta dalla Polizia Municipale in collaborazione con la Polizia di Stato che ha consentito di ricostruire e reprimere "le responsabilità di un sodalizio criminale costituito da 8 cittadini albanesi dediti a furti in abitazione", e di procedere al recupero di denaro ed oggetti preziosi. A tal fine lo stesso Questore di Modena ha inviato al presidente dell'Unione una nota di merito rimarcando il proprio apprezzamento per la fattiva collaborazione instaurata dalla Polizia Locale con la Polizia di Stato.

Si ricorda, inoltre, che la radicata presenza sul territorio e la decisiva collaborazione dei cittadini ha consentito alla Polizia Locale di procedere all'arresto di due spacciatori che avevano messo in piedi una fiorente attività di spaccio di sostanze stupefacenti nei territori dei comuni di Luzzara, Guastalla, Reggio e Novellara. Nell'occasione gli operatori hanno individuato circa 150 clienti, provenienti dalla Bassa Reggiana e Mantovana. L'arresto dei due stranieri è stato successivamente convalidato dal GIP che, oltre ad elogiare l'attività investigativa effettuata e la bontà degli atti prodotti, ha disposto la permanenza in carcere dei due, fino allo svolgimento del processo.

Tab 14 – Attività di Polizia Giudiziale

Attività Polizia Giudiziaria	2015	2016	2017	2018
Totale procedimenti penali aperti	225	238	224	205
Reati CDS. (guida senza patente, stato di ebbrezza, stupefacenti, omissione soccorso, fuga) **	48	23	67	29
In materia edilizia ed ambiente.	17	19	7	4
In materia commercio - pubblici esercizi.	3	3	1	0
Reati contro il patrimonio	37	43	16	21
Reati contro la persona	15	65	23	51
Denunce per reati contro lo Stato (falso, droga stranieri, ecc)		21	19	20
Querele ricevute da cittadini e trasmesse all'AG.	45	10	25	23
Denunce per furto beni mobili/abitazione		35	13	19
Denunce per furto o smarrimento documenti		56	46	46
Numero persone sottoposte a rilievi foto dattiloscopici per espulsione.	8	14	10	11
Provvedimenti di allontanamento (Decreto Sicurezza) / parcheggiatori / fogli di via/daspo	0	0	15	68
Numero veicoli rubati recuperati.	8	14	15	15
Numero di Comunicazioni di reato di iniziativa inoltrate A.G.	132	154	113	116
Persone denunciate	103	96	92	95
Persone sottoposte a misura cautelare	0	5	2	4
Misure di prevenzione	0	0	5	4
Segnalazione Prefettura art. 75 per per assunzione stupefacenti	nr.	nr.	10	32
Giorni di apertura ufficio denunce		259	259	257

L'aumento dei reati contro la persona è da mettere in relazione con l'intensificarsi dell'impegno da parte del Corpo nel seguire situazioni connesse al fenomeno delle violenze in famiglia. L'attività in parola ha riguardato situazioni pregiudizievoli accertate a danno di 27 minori (erano 12 nel 2017) e 12 donne (erano 3 nel 2017). In altre 3 occasioni sono state effettuate indagini relativamente a reati di violenza sessuale a carico di minori.

Come negli anni precedenti, l'attività di polizia giudiziaria effettuata è stata integrata da azioni di supporto e protezione dei soggetti deboli ed in alcuni casi anche degli stessi operatori sociali che dovevano intervenire a loro tutela. In questo quadro sono risultati una trentina gli interventi effettuati presso le sedi degli uffici dei servizi sociali e delle comunità dove avvenivano incontri protetti tra genitori e minori.

Come ampiamente già argomentato, nello svolgimento di questa attività il Corpo ha mantenuto sempre un profilo improntato a riservatezza ed alla massima garanzia delle persone coinvolte, tutelando i soggetti deboli, rispettandone la privacy ed evitando la pubblicizzazione degli interventi che avrebbero potuto condurre alla individuazione delle vittime dei reati.

Per far fronte alla tematica sopra evidenziata, che assume nel territorio della Bassa Reggiana proporzioni per certi versi allarmanti, unitamente alla Responsabile Servizio di Medicina Legale e al responsabile del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Guastalla sono stati organizzati incontri sul tema dell'accoglienza e assistenza alle donne vittime di violenza, con la finalità di elaborare le procedure da seguire per superare le criticità e potenziare i livelli di collaborazione tra tutti i soggetti chiamati in causa (forze di polizia, operatori di primo soccorso, medicina legale, servizi sociali, operatori delle strutture di accoglienza, ecc).

L'obiettivo finale sarà quello di giungere, attraverso la definizione di procedure operative condivise, alla creazione di una "rete" capace di intercettare e sostenere le vittime di violenza sul territorio della Bassa Reggiana.

Missione 11: Soccorso civile

Programma: Sistema di protezione civile

Responsabile Elena Gamberini

Coordinamento Giuseppe Sgrò

Il Servizio Associato di Protezione Civile, l'Ufficio nel 2018 ha provveduto ad eseguire le seguenti attività:

- Prosieguo della realizzazione dei Piani comunali di Protezione civile approvati nei vari Comuni dell'Unione e aggiornamento del DB dei riferimenti di Protezione Civile dell'Ufficio;
- Incontri con i referenti comunali per il calendario della attività da programmare in tema di protezione civile
- Programmazione e realizzazione dei percorsi formativi e delle prove di evacuazione
- Collaborazione con Croce Rossa Italiana per i soccorsi speciali per la sorveglianza estiva nel Fiume Po tratto reggiano;
- Convenzione e monitoraggio della attività della associazione Paese Pronto di Luzzara come distaccamento di attività dei VVFF di Reggio Emilia
- Incontri di coordinamento con le associazioni di Protezione Civile dell'Unione B.R. (Bentivoglio, San Venerio, Antenna Amica, Gruppo Comunale Brescellese, Paese Pronto)
- Gestione di tutte le procedure di emergenza nella frazione di Lentigione/Brescello a seguito della allerta meteo di dicembre 2018 e alluvione
- Monitoraggio e gestione del sistema di allertamento Ultimo Miglio del sistema software della ditta Gastone CRM);

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
SSIZ – SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE

RESPONSABILE: LUISA SIRONI

Il Servizio

Il Servizio Sociale Integrato Zonale è costituito da due aree di lavoro accentrate e attive per tutti i comuni dell'Unione:

area Genitorialità e tutela minori; area disabilità adulta

Al SSIZ compete anche la funzione del coordinamento Assistenza Anziani (SAA). La gestione dell'area anziani e adulti non è conferita e rimane a gestione diretta dei singoli comuni.

N	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORE	2013 Cons.	2014 Cons.	2015 Cons.	2016 Cons.	2017 Cons.	2018 Cons.
1	Minori in carico	570	494	501	533	531	503
2	Disabili in carico	195	209	220	238	248	258

L'area genitorialità e tutela minori si occupa di: tutelare gravidanze e maternità in situazioni di rischio, promuovere il benessere di bambini/e, adolescenti e giovani maggiorenni in situazioni di disagio psico-sociale con azioni di tutela, sostenere la famiglia per un funzionamento armonico e la coppia e/o il singolo per una adeguata funzione genitoriale.

Area Disabili Adulti del SSIZ prende in carico utenti dai 18 ai 65 anni di età, con differenti patologie, tranne quella psichiatrica che ha nel CSM e nel Servizio Sociale Comunale i Servizi Referenti. Sono attivati in base al progetto definito in sede di Unità di Valutazione Multi professionale Handicap e condiviso con l'interessato e la sua famiglia. Si differenziano in:

1. Servizi per la domiciliarità
2. Servizi per la residenzialità
3. Servizi per il tempo libero
4. Servizi socio riabilitativi orientati al lavoro
5. Servizi di sistema
6. Servizi per la disabilità acquisita

Servizio Assistenza Anziani

Il servizio assistenza anziani è stato attivato a livello unionale nel 2015. Si esplica in un coordinamento di azioni tese a rendere più efficienti ed omogenei i servizi e le prestazioni rivolti agli anziani degli 8 comuni. Dal 2017 è stata individuata una nuova figura di Coordinatore, dipendente AUSL in assegnazione a Unione.

DATI DI ATTIVITA' MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI DEL 2018

<p style="text-align: center;">SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CONSOLIDAMENTO FUNZIONI</p> <p style="text-align: center;">Area Minori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rinnovo del contratto di servizio con ASBR anche per la gestione dell'area genitorialità e tutela minori, 2019 / 2020. - Consolidamento dei passaggi organizzativi relativi alla gestione amministrativa in Azienda Speciale e dei processi di erogazione del servizio. Stabilizzazione del personale e della funzione di coordinamento. - Studio di fattibilità per il conferimento dell'area adulti all'Unione e dell'area anziani in Asp (approvazione all'unanimità in tutti i consigli comunali delle linee d'indirizzo che definiscono entro il 2020 il passaggio dell'area anziani in Asp)
<p style="text-align: center;">EFFICIENZA DEL SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Monitoraggio periodico della spesa sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio della spesa mediante incontri mensili con le aree di riferimento (anziani, disabili e minori). - Verifica e controllo della spesa del FRNA insieme al direttore di distretto, al responsabile dell' Ufficio di Piano e ai coordinatori di area. Rendicontazione trimestrale della spesa sociale del Fondo alla giunta attraverso comitato di distretto. - Con il passaggio dell'area genitorialità e tutela minori in Azienda Speciale il controllo della spesa è avvenuto attraverso incontri periodici con coordinatore di area; con responsabile Finanziario e controllo di gestione dell'Unione e con sindaco delegato per materia. - Controllo, dove possibile, degli inserimenti in comunità e delle compartecipazioni sanitarie.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia ufficio di piano

Responsabile Enza Malaguti

Organizzazione e struttura del servizio:

Il servizio ha svolto la propria attività per conto degli otto comuni e per l'Azienda USL così come descritto dalla Convenzione approvata in Comitato di distretto DGU n. 138 del 12/12/2018 ad oggetto "CONVENZIONE TRA L'UNIONE BASSA REGGIANA E L'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA PER IL GOVERNO CONGIUNTO DELLE POLITICHE E DEGLI INTERVENTI SOCIO SANITARI E PER LA COSTRUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO DI GUASTALLA ANNO 2019-2020 - APPROVAZIONE -";

L'Ufficio di Piano assicura direttamente:

1. coordinamento delle interconnessioni tra tutti i soggetti tecnici in ambito locale e appartenenti ai diversi assetti organizzativi, sulla realizzazione degli obiettivi della programmazione e della conseguente coerenza ed integrazione degli interventi;
2. sostegno alla verifica dei processi di integrazione socio-sanitaria attraverso valutazioni sull'appropriatezza, efficacia e qualità degli interventi posti in essere;
3. monitoraggio delle attività attuative della programmazione locale e interventi di verifica e valutazione dei risultati ottenuti con predisposizione di adeguata reportistica da diffondere a tutti gli interlocutori istituzionali e tecnici;
4. raccordo fra gli interventi sociali e socio sanitari e quelli afferenti ad altri comparti delle attività comunali (trasporti, casa, lavoro, etc.);
5. verifica delle attività della programmazione territoriale sulla Non Autosufficienza:
 - utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati degli interventi finanziati del FRNA/FNA, la cui gestione tecnico contabile è specificamente dettagliata con separato accordo di programma fra le parti;
 - supporto alla stipula di convenzioni e/o predisposizione di procedure ad evidenza pubblica nell'area della non autosufficienza per tipologie attualmente non accreditabili;
 - controllo e monitoraggio degli standard qualitativi e quantitativi e dei piani di adeguamento che hanno consentito l'accREDITAMENTO e degli atti relativi, in ambito sociale e socio sanitario;
 - definizione ed aggiornamento delle tariffe dei servizi accreditati;
 - gestione rapporti con gestori accreditati;
 - gestione procedure dell'accREDITAMENTO definitivo.

Sono attribuite inoltre al NUOVO UFFICIO DI PIANO funzioni di supporto al Comitato di Distretto, la programmazione di Zona, nonché monitoraggio e verifica della sua attuazione. L'Ufficio presidia l'integrazione tra i servizi sociali dei Comuni in Unione e i servizi socio-sanitari dell'Azienda USL, la regolazione e gestione della committenza, il supporto agli organismi della partecipazione, il perseguimento dell'integrazione tra politiche sociali e sanitarie, servizi socio educativi, il raccordo con gli organismi di supporto e coordinamento della Provincia della Regione e dell'Azienda Unità sanitaria locale sia distrettuale che provinciale.

Attività:

- Predisposizione, condivisione, scrittura del Piano Socio e Sanitario anno 2018-2020
- Predisposizione ed accompagnamento all'approvazione dei documenti di programmazione del FRNA in Comitato di Distretto (bilancio preventivo e consuntivo)
- Predisposizione Bilancio FRNA aggiuntivo gestioni particolari (gestioni dirette e ANFFAS);
- Aggiornamento e Monitoraggio contratti di servizio ai sensi della normativa regionale sull'accreditamento socio-sanitario (dgr 514/09- dgr 715/2015),
- Monitoraggio del sistema accreditamento;
- Partecipazione all'Ufficio di Supporto Provinciale;
- Partecipazione progetto INPS Home care premium 2017 e sua rendicontazione
- Monitoraggio e rendicontazione progetto PON inclusione (portale SIGMA)
- Coordinamento assistenti sociali area adulti contrasto alla povertà (finanziamento PON)
- Coordinamento tavolo LR 14/15 con servizi del lavoro , della formazione, sanitari e sociali
- Coordinamento staff responsabili e coordinatori dei servizi sociali territoriali
- Supporto tavolo assessori area welfare
- Partecipazione Community Lab regionali sul tema Piani di zona
- Supporto al direttore di distretto
- Supporto al responsabile SSIZ
- Incontri periodici con associazione AIMA e predisposizione settimana dedicata all'Alzheimer

Nel 2018 l'attività si è concentrata in particolare su:

- studio, formazione e aggiornamento sui nuovi strumenti nazionali e regionali a supporto delle nuove fragilità: RES-REI-SIA
- progetto PON-INCLUSIONE per l'individuazione di n. 2 figure di assistenti sociali dedicate alla implementazione dei suddetti strumenti a supporto delle nuove povertà e fragilità
- studio, formazione e implementazione del nuovo Piano Socio Sanitario Regionale 2017-2019 e individuazione delle azioni per la bassa reggiana
- formazione e condivisione dinamiche nelle LR14/15

Risorse Umane da impiegare

Il servizio è svolto dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano (Enza Malaguti), dipendente dell'AUSL, in integrazione con Unione a tempo pieno

Risorse strumentali

Il servizio utilizza risorse in parte di proprietà dell'Unione e in parte messe a disposizione dal comune di Guastalla sede del servizio e dall'AUSL distretto di Guastalla.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: Sportello Unico Attività Produttive

Responsabile

Barbara Manfredini

Organizzazione e struttura del servizio

La gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive costituisce uno strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati usufruiscono dell'unicità di conduzione e della razionalizzazione delle procedure. Il D.P.R.160/2000 ha disposto che le pratiche relative allo sportello delle attività produttive debbano essere gestite telematicamente.

A tal fine la Regione Emilia Romagna ha predisposto una piattaforma telematica (SuapER) che consente di inoltrare una buona parte delle pratiche di competenza del Suap direttamente in modalità informatica. Ad oggi è stata completata l'informatizzazione delle pratiche presenti sulla piattaforma. Le difficoltà di funzionamento della piattaforma stessa, le difficoltà riscontrate da consulenti, associazioni di categoria ed imprenditori ad utilizzare queste nuove procedure informatiche, sembrano essere superate. E' stato implementato anche un software di back office (VBG) preso a riuso dalla regione Umbria che consente anche lo scambio telematico dei dati con la Camera di Commercio.

Lo Sportello Unico in generale deve:

- gestire le attività telematiche di front office
- gestire informaticamente il back office delle pratiche ricevute
- coordinare e controllare le attività di back office relative al procedimento unico
- assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento
- coordinare periodicamente le attività fra Suap, Uffici tecnici e Uffici commercio degli enti associati cercando di uniformare le procedure tra i vari Comuni
- organizzare incontri periodici con gli enti terzi per l'implementazione delle procedure di scambio atti/informazioni anche attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa
- curare l'informazione attraverso il portale, nel rispetto dell'art.24 della legge 7 agosto 1990, n.241
- promuovere l'assistenza alle imprese in collaborazione con le associazioni di categoria

L'Ufficio dello Sportello Unico è composto da:

PUNTI DI CONTATTO: uffici posti in ogni singolo Comune e gestiti dagli stessi in termini di localizzazione, di personale e di costi.

Le funzioni di tali strutture sono:

- assistenza ed orientamento dell'utenza nella richiesta di informazioni
- back office delle pratiche

SEDE PRINCIPALE: ufficio posto presso il Comune di Luzzara le cui funzioni sono:

- front -office delle procedure telematiche
- coordinamento delle attività dei vari front-office posti presso i Comuni aderenti
- controllo sull'andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni di volta in volta coinvolte dal procedimento unico
- invio solleciti alle amministrazioni o uffici coinvolti in caso di ritardi o inadempimenti
- indizione delle conferenze di servizio
- cura della corrispondenza con i richiedenti
- informazione all'utenza sullo stato d'avanzamento delle pratiche

Attività corrente

Prodotti di attività

Si riportano alcuni indicatori di attività:

N	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORE	2015 Cons.	2016 Cons.	2017 Cons.	2018 Cons.
1	n° pratiche gestite	1285	1038	1389	1147
2	n° conferenze di servizio	5	5	1 sincrona 7 asincrone	2 sincrona 5 asincrone
3	n° attività informazione con enti esterni	3	4	4	8
4	n° attività informazione con uffici comuni coinvolti	5	6	10	10
5	n° attività formative organizzate per i dipendenti del comune all'esterno dell'ente	3	2	1	1
6	n° attività formative per i dipendenti organizzate direttamente	2	1	2	1

Elementi migliorativi introdotti

Gli indicatori di attività sopra riportati sottolineano come il trend delle pratiche gestite dall'ufficio sia abbastanza costante. Si stanno attuando alcune misure in modo da affrontare i carichi di lavoro in maniera efficace ed efficiente.

In particolare:

- si è arrivati alla pressochè completa digitalizzazione dei procedimenti commerciali che si attesta intorno al 98% delle pratiche;
- abbiamo organizzato momenti di formazione sia con i colleghi dei comuni che con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, al fine di valorizzare e diffondere la cultura di gestione telematica e di semplificazione delle procedure;
- è stato installato e configurato il software di back office che permette anche di dialogare con la Camera di Commercio

L'attuale organizzazione garantisce l'interscambiabilità dei ruoli e l'immediatezza di risposta alle imprese grazie a:

- l' informatizzazione delle procedure;
- l'omogeneizzazione delle modalità procedurali e della modulistica;
- l'adeguamento delle modalità procedurali e della modulistica alla nuova normativa (D.P.R. 160);
- le conferenze dei servizi che hanno permesso di collaborare proficuamente e stabilire buone relazioni di lavoro con gli enti coinvolti;
- l'istituzione della rete dei referenti che coinvolge i tecnici dei comuni aderenti
- la collaborazione con le associazioni di categorie/commercialisti e gli studi tecnici al fine di iniziare a gestire le pratiche in modalità telematica.

Gli obiettivi dell'anno 2018 si sono configurati come mantenimento del livello di un servizio attivato per rispondere alle esigenze/bisogni concrete delle imprese ma contemporaneamente ad una esigenza di snellimento delle procedure della PA.

Il miglioramento del servizio, tangibile e concreto, si è sostanziato in una fase di lavoro propedeutica e poi di target preciso che ci ha permesso di passare dal 95% di informatizzazione delle pratiche commerciali ad un 98,2% ed una volta raggiunto, mantenerlo. Tale progetto ha previsto un impegno attivo e determinante dei dipendenti coinvolti ed è ad alta visibilità sia nei confronti di associazioni di categoria, consulenti ed imprese che nei confronti dei comuni aderenti.

Risorse umaneResponsabile del servizio

Barbara Manfredini

Istruttore direttivo amministrativo (D1)

6 ore la settimana

Sede principale

n.1 istruttore amm.vo (C)

Mora Tania

100% del proprio tempo lavoro

n.1 istruttore amm.vo (C)

Semighini Stefania

100% del proprio tempo lavoro

n.1 istruttore amm.vo (C)

Togni Ilenia

100% del proprio tempo lavoro

n.1 istruttore dir.vo (D)

Badari cecilia

50% del proprio tempo lavoro

Risorse strumentali

Attualmente il servizio utilizza risorse in parte di proprietà del Comune di Luzzara e in parte messe a disposizione dal Comune di Novellara.